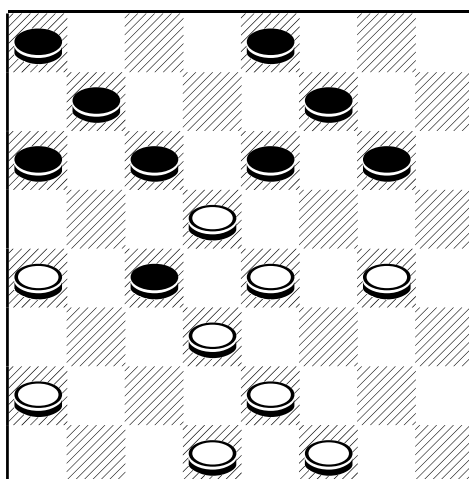


**UNA BRILLANTE COMPOSIZIONE**  
**Del M° Luigi Condemi**

Inauguriamo il nuovo millennio con un brillante tiro inedito che ho scoperto il mese scorso mentre studiavo l'apertura n° 19, partita particolarmente difficoltosa per il bianco, e con un simpatico problema di quinta intenzione inviati dal nostro assiduo collaboratore **Luigi Condemi**, di Brancaleone (R.C.). Ma proseguiamo con ordine: dopo le prime mosse d'apertura 21-17, 12-16; 26-21, il nero risponde con la fortissima 10-14, a questo punto il bianco ha due difese a disposizione : la 22-19 e la 22-18. Personalmente preferisco continuare con la 22-19 perché più aggressiva e forse meno conosciuta a questo punto al nero non resta che conquistare la meta in quanto non può accettare il baratto per via delle due per due derivanti da 23-20, ne tantomeno può permettersi la chiusura con 5-10 o 6-10 per via della risposta 19-15 con conseguente capovolgimento del vantaggio posizionale. Pertanto dopo la 14-18 il bianco prosegue con la sdamatura 29-26, mossa innaturale ma assai forte, 8-12!; 24-20!, 6-11! Dopo questa serie di mosse corrette il bianco è costretto alla rottura 19-15! Unica per la patta, 12x19; 23x14, 16x20; 28x19, 2-6!, 32-28, 6-10!; ora il bianco non può attaccare con 26-22 per via del trabocchetto 18-21, seguito da 10-13 e da 7-12 (impedita pure la 28-23 per 11-15) perciò prosegue con 28-24, 4-8; 24-20, 8-12! Ed ora se il bianco risponde con 26-22 perde per la seguente combinazione:

diagramma 372



Nero muove e vince

18-21!!, avvio di una brillante combinazione attraverso la giusta presa .... 25x18, 15-19; 23x15, 10x26; 30x21, 7x30; nero vince.

Il capolavoro che presento oggi è del maestro **Luigi Condemi** e testimonia la sua bravura nel creare composizioni che si presentano come un finale e che terminano con una combinazione. Posizione: **Bianco pedine** 12,15,22,26,27 - **Nero pedine** 6,8,20,23 in questa posizione il bianco riesce a risolvere brillantemente a suo favore con un tiro di quinta intenzione: 12-7, 23x30; 15-12, 30x21 (presa obbligatoria), 22-18, 21x14; 7-3, 8x15; 3x12 e bianco vince per chiusura.

---

**AI LETTORI**

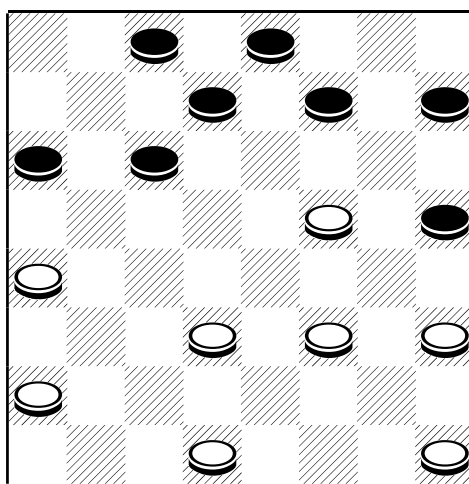
Pubblicare il 5.1.2000

**Proseguimento di uno studio (3)**  
**Apertura 21-17, 12-16; 26-21**

Proseguiamo con lo studio dell' apertura 19, partita particolarmente difficoltosa per il bianco. Nei precedenti articoli abbiamo avuto modo di vedere qual' è la migliore difesa del bianco nell'ipotesi che il nero alla 5 mossa decida di proseguire con 8-12! (Mossa molto insidiosa che consiglio contro avversari teorici) rimangono ora da analizzare altri due possibili attacchi altrettanto aggressivi: **7-11!** e **6-11!**.

Oggi analizzeremo la prima: dopo le prime cinque mosse: 21-17, 12-16; 26-21, 10-14; 22-19, 14-18; 21x14, 11x18; 29-26!, il nero si trova nella condizione di dover decidere quale attacco sfoderare **7-11!**; (nella prossima rubrica analizzeremo la 6-11) 19-15! la miglior difesa a disposizione, anche 19-14 è giocabile), 11x20; 24x15, 5-10; 26-22(a), 1-5; 22x13, 9x18; 28-24, 5-9; 27-22, 18x27; 31x22, 4-7!;

diagramma 374



Bianco muove e pareggia

Nella posizione diagrammata il bianco non può proseguire con 25-21 per via della combinazione vincente derivante da 16-20 seguita dalla 7-12 e pertanto potrebbe essere indotto in errore giocando la "naturale" 23-19 mossa assai debole per via della 7-12 che minaccia 10-14 ed impedisce la 25-21 pertanto il bianco risolve la difficile posizione in questo modo: 32-28! Mossa "innaturale" ma efficace, 16-20; 23x16, 7-12; 16x7, 3x26; 30x21, 8-12; 21-18, 12-16; 28-23, 10-14; 18x11, 6x15; 25-21, 2-6; 21-18, 6-10; 24-20, 15x24; 23-19, 24-28; 18-14 patta.

a) anche la 27-22 e una valida alternativa: 18x27; 31x22, 4-7; 28-24, 2-5; 30-27, 7-12; 32-28, 12x19; 23x14, 10x19; 22x15, 3-7; 25-21, 7-12; 27-23, 12x19; 23x14, 5-10; 14x5, 1x10; 28-23, 6-11; 23-19, 11-15; 19x12, 8x15; 21-18, 16-20; 26-22, 20-23; 24-20, 15x24; 22-19, 23-27; 18-14 patta, partita tratta da Basic Checkers, uno dei più recenti testi dell' americano R. L. Fortman. (1978).

Il problema di questa settimana è sempre del maestro **Luigi Condemi** di Brancaleone (R.C.) Posizione: **Bianco Dama** casella 2, **pedine** 11,12,13,14,18 - **Nero Dame** 8,22,29, **pedine** 4, 19,23 in questa posizione il bianco riesce a risolvere brillantemente a suo favore con un tiro di quinta intenzione: 11-7, 8x15; 13-10, 22x6; 4x25 (presa obbligata), 26-22, 19x26; 27-30 bianco vince per chiusura.

---

**AI LETTORI**

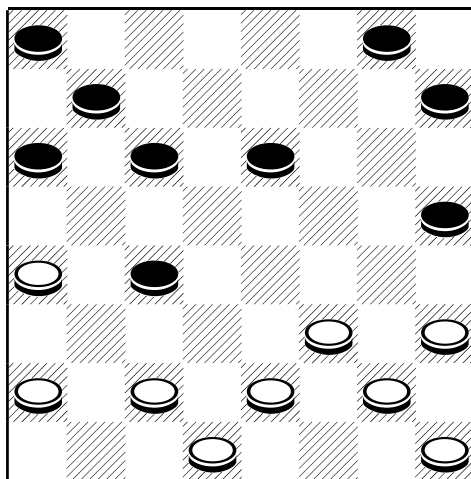
Pubblicare il 17.1.2000

**Proseguimento di uno studio (4)**  
**Apertura 21-17, 12-16; 26-21**

Proseguendo nello studio dell' apertura 19, analizziamo oggi il terzo attacco a disposizione del nero. Ricorderete che nelle precedenti rubriche abbiamo avuto modo di studiare le diverse linee di difesa del bianco necessarie per contrastare l'avanzata dell'avversario, oggi ci rimane da analizzare il terzo possibile attacco del nero.

Ricapitolando dopo le prime cinque mosse: 21-17, 12-16; 26-21, 10-14; 22-19, 14-18; 21x14, 11x18; 29-26!, ora analizziamo la **6-11!** meno complicata delle precedenti ma sempre ricca di insidie; 19-15! Anche in questo caso risulta essere la miglior difesa a disposizione del bianco, 19-15, 11x20; 24x15, **3-6! (a)**; 28-24, 6-10; 31-28, 7-11; 15x6, 2x11;

diagramma 375



Bianco muove e pareggia

Nella posizione diagrammata il bianco risolve velocemente in questo modo: 17-13, 10x17; 26-21, 17x26; 30x7, 4x11; 27-22, 9-13; 23-19, 5-9; 19-15, 11x20; 24x15, 16-20; 28-24, 20-23; 22-19, 13-18; 19-14, 9-13; 14-10, 18-22; 10-6, 23-27; 6-2, 27-31; 2-6 Patta.

a) anche la 2-6 risulta buona: 26-21, 7-12; 21x14, 12x19; 14-11, 6x15; 23x14, 5-10 necessario, 14x5, 1x10; come si può notare ora il bianco è riuscito a riequilibrare la posizione ed ora è il nero che deve stare attento....28-23, 4-7; 23-19, 15x22, 27x18, 7-11; 32-28, 8-12; 28-23, 12-15; 30-26, 10-14; 26-22, 14x21; 25x18, 15-20; 22-19, 20x27; 30x22, 3-7; 17-13, 11-14 patta.

Il problema di questa settimana è sempre del maestro **Luigi Condemi** di Brancaleone (R.C.)  
Posizione: **Bianco Dama** casella 18, **pedine** 7,11,19,21,26 - **Nero Dame** 4,29, **pedine** 12, 17,27 in questa posizione il bianco riesce a risolvere brillantemente a suo favore con un tiro di quinta intenzione: 11-6, 29x13 (presa obbligata); 6-3, 4x11(obbligata); 19-15, 11x20(obbligata); 3-7, 17x26 (presa obbligata), 7x21 bianco vince per chiusura.

-----  
**AI LETTORI**

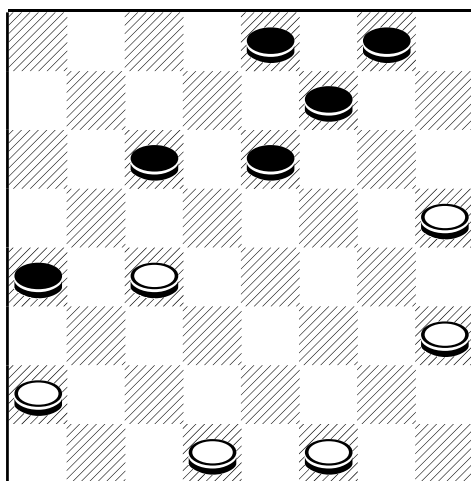
Pubblicare il 24.1.2000

**Ancora un "aggancio"**  
**Apertura 21-18, 10-13; 24-20**

Accadde spesso, nell'ambito dei meccanismi delle aperture di gioco, che determinate posizioni confluiscono nell'identica situazione di altre partite pur prendendo avvio da successioni di mosse diverse. Finchè questo fenomeno rimane circoscritto al non tanto complesso verificarsi di "posposizioni", il giocatore o lo studioso presto e facilmente si orientano, considerando il fatto stesso con la dovuta consapevolezza e preparazione. Quando, invece, l'allacciamento o ricongiungimento avviene attraverso percorsi nettamente diversi, in un numero di mosse differente, e per giunta a damiera e colori rovesciati, allora si può parlare di accadimenti davvero sorprendenti, e tali da lasciare ammirati sulle possibilità esplicative del gioco della dama. Non senza aggiungere che il reperimento, in questi casi, diventa cosa particolarmente ardua da tramutare in termini pratici essendo quasi impossibile una preventiva conoscenza. Pasquale Frisina, di Cremona ce ne fornisce un esempio con le seguenti due partite che si riallacciano attraverso procedimenti estranei l'uno all'altro.

Prima partita giocata nel 1987 contro Maiocchi derivante dall'apertura numero 26: 21-18, 10-13; 23-20, 12-15; 28-23, 5-10; 20-16, 10-14; 32-28, 14x21; 26x10, 6x13; 23-19, 1-5; 19x12, 8x15; 28-23, 13-18; 22x13, 9x18; 29-26, 5-10; 26-22, 2-6; 22x13, 10x17; 23-19, 15x22; 27x18, 6-10;

diagramma 376



Nero muove e .....

La posizione diagrammata è stata raggiunta in 15 mosse ed è leggermente favorevole al nero ma se il bianco prosegue con oculatezza riesce a impattare agevolmente cosa che non è accaduta infatti si prosegue in questo modo: 31-27, 10-14; 18-13, 17-21; 25x18, 14x21; 13-10, 21-25; 10-5, 25-29; 5-2, 29-26; 2-6, 11-14; 6-10, 14-18; 27-23, 26-22; ed il nero vinse il finale.

La seconda partita è stata giocata sempre da Frisina nell' 1987 al torneo di Parma e deriva dall'apertura numero 119. Vediamola 24-20, 10-13; 20-16, 12-15; 23-19, 13-18; 19x12, 8x15; 21x14, 11x18; 22x13, 9x18; 28-23, 6-11; 32-28, 5-9; 26-22, 1-5; 22x13, 9x18; 29-26, 5-10; 26-22, 2-6; 22x13, 10x17; 23-19, 15x22; 27x18, 6-10; 28-23 - ed ora dopo 16 mosse se il bianco prosegue con 28-24 abbiamo realizzato "l'aggancio" - 28-23, 10-14; 18-13, 17-21; 25x18, 14x21; 23-19, 21-25; 13-9, 25-29; 9-5, 29-26; 5-2, 26-22; 2-6, 22x15; 16-12, 15x8; 6x15 patta.

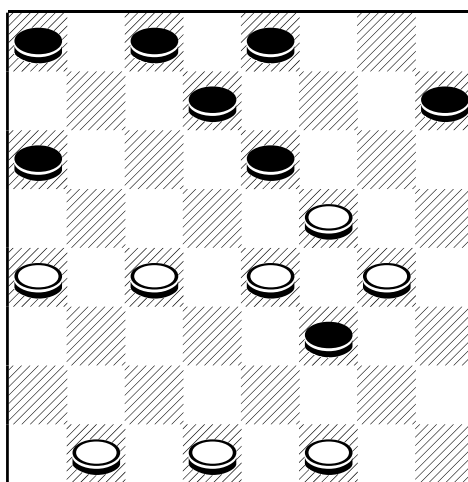
-----  
**AI LETTORI**

Pubblicare il 2.2.2000

**Dal campionato '99**  
**Una "Bristol" non completamente teorizzata**

In questa puntata vorrei commentare una "Bristol" (notissima partita teorica) che ho recentemente giocato al campionato italiano. Tale giocata è stata da me analizzata in seguito dove ho potuto osservare che nel momento tipico del pre-finale esisteva anche la possibilità di un sorprendente sacrificio. Vediamola: Bianco Grego Nero Perani. Apertura numero 113 leggermente favorevole al bianco: 23-20, 12-16; 20-15, 11x20; 24x15, 10-14; 28-23, - da notare che la stessa posizione si ha con l'ordine di mosse 24-20, 12-16, 28-24, 10-14; 20-15, 11x20; 24x15 - 7-11, 32-28! La miglior risposta 11x20; 28-24, 4-7; 24x15, 7-11; 23-20, 16x23; 27x20, 14-19, 22-18 (valida per la patta anche 21-18 oppure la 20-16 con baratto), 19-23; 21-17, 5-10; 26-22, 10-14; 22-19, 14x21; 25x18, posizione tipica di questo impianto

diagramma 377



Nero muove e .....

A questo punto potevo scegliere fra due valide condotte la 2-5 ed il sorprendente sacrificio 9-13(**B**). Dopo un accurato esame ho scelto la prima cercando di realizzare un famosa combinazione di quarta intenzione si continua: 19-14(**A**), 5-10; 14x7! (l'altra presa - 14x5- è debolissima e perdente) 3x19; 29-26, 23-28; 31x24, 19-23; 26-22, 8-12; 22-19, 12-16; 20-15, 23-28; 18-14, 28-31; 14x5, 1x10; 15-12, 6-11; 12-7, 31-27; 7-3, 27-23; 17-13, 23x14; 13x6, 11-15; 3-7, 15-19; 6-3, 14-18; 7-11, 9-13; 3-6, 13-17; 11-15, 19-23; 15-19, 23-28, 19-23, 28-31; 24-20, 31-27; 23-28, 16x23, 28x19 patta.

**A)** se 29-26 il bianco cade in un irresistibile gioco forzato: 5-10; 26-22 (forzata) 3-7!! (imprevedibile mossa d'aspetto) 30-26 nient'altro da fare e qui il nero realizza un progettato e fantastico tiro: 10-13!! manda a dama l'avversario, 17x3, 23-27; 3x12, 27-30; 15x6, 30x7 brillantissima presa di 5 pezzi con immediata vincita per il Nero.

**B)** 9-13 la variante del sacrificio attribuita a Huggins, 18x9, 1-5; 30-26, 5-10; 26-22 ora deve essere il bianco che pur avendo un pezzo in più deve "arrampicarsi sui vetri" per uscire da questa delicata situazione, 23-27 ed ecco il bianco scovar fuori l'acrobatica "operazione di salvataggio" 17-13!, 10x17, 9-5!, 2x9; 19-14, 11x18; 22x13, 9x18; 31x13 3-7; 20-16, 17-21, 13-9; 7-11, 29-25; 11x20., 25x18 6-11 patta.

-----  
**AI LETTORI**

Pubblicare il 9.2.2000

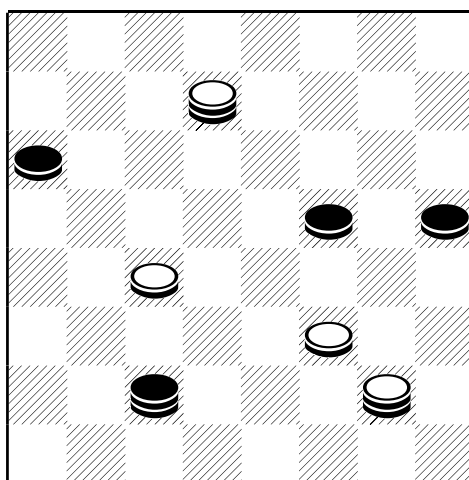


**Dal torneo di Grosseto**  
**Una partita molto Attraente**

Navigando nel sito della Federazione Italiana Dama ho trovato queste annotazioni riguardanti la partita Ciancianaini - Borghetti giocata al torneo di Grosseto nel 1999. Tale torneo, come molti di voi ricorderanno, è stato vinto dal m° Ciancianaini, e la partita che presento è stata giocata al ultimo turno di gioco. A quel punto al vincitore bastava non perdere l'ultimo incontro per assicurarsi la vittoria del torneo, precisazione doverosa per comprendere meglio le ragioni per cui il bianco si è accontentato della pari.

Bianco Ciancianaini Nero Borghetti. Apertura numero 90 leggermente favorevole al bianco:23-19, 10-13, 28-23, 13-17; 21-18, 5-10; 23-20, 1-5; 31-28, 10-13; 20-15, 11x20; 24x15, 12-16; 28-23, 7-12; 32-28, 3-7; ( con 4-7; si avrebbe avuto il seguente seguito, 18-14; 6-11, 15x6, 2x18; 28-24, 3-6; 26-21 il bianco si trova in posizione favorevole) 28-24, 7-11; 24-20, (fondamentale, questa mossa blocca lo sviluppo del nero) 6-10 (non si può giocare 12-15; 20x11, 8-12 per 11-7, 4x18 29-26 e blocco !!); 15x6, 2x11; 18-14, 11x18; 26-21, 17x26; 30x14, 13-17; 29-26, 10-13; 14-10, 5x14; 19x10 4-7; 10-6, 7-11; 6-3, 11-14; (12-15 3-6, 15x24; 6x15, 24-28; 15-20, 28-31; 25-21!! e il nero non può attaccare senza perdere la dama) 22-19, 14-18; 26-22, 17-21; 3-6, 21-26; 20-15, 26-30; 6-11, 30-26; (patta) 11-14; 26-21,14-10, 21-17; 10-14, 17-21;14-10, 21-17; (qui Borghetti si trovava n difficoltà di tempo ed era prossimo alle mosse "lampo" pertanto questa ripetizione serviva per analizzare) 10-14; 17-21, 31. 14-10; 21-17, 10-14; 18-21 (dato il punteggio il nero deve forzare) 25x18;17-21,15-11, 21-26; (non si può 12-15 per 14-19 !! 21x14; 19x3 e vince) 14-10 (l'attacco risolutivo), 13-17(forzata); 19-15, (la mossa non prevista da Borghetti) 26x28; 10-14, 12x19;. 14x32,(posizione vincente??) 17-21; 27-23, 8-12 (assolutamente necessaria); 32-28, 12-15; 11-6, 21-26; 6-3, 26-30; 3-6 (forse è migliore 3-7), 30-26; (se 30-27 6-11 x 28-24 e blocca) 6-10?(A), 26-22(ormai il torneo era vinto ho scelto la pari brillante);18-13(!!!), 9x18; 23-19, 15-20;10-13, 22x15; 13x22 (e pari punteggio finale Ciancianaini 10 Borghetti 9 )

diagramma 378



Bianco muove e .....

A questo punto il bianco avrebbe potuto sfruttare meglio la posizione con 18-14 (!) e per il N sarebbero cominciati i dolori. Ecco alcuni possibili sviluppi:

- 1) Dopo 18-14, 26-22;28-24,22-27; 6-11!, 27X20 ; 14-10, 9-13; 10-6, 13-18; 6-3 ,18-22; 3-7, 22-27; 7-12 BV
- 2) 26-21; 6-10, 15-20; 23-19, 20-23; 28-31, 16-20; 14-11, ecc. BV
- 3) 26-22; 28-24, 15-19;24-28, 22-18; 14-11, 18-14; 6-3 14X7; 3X12, 19-22; 23-20, 16X23; 28X26 Bv.
- 4) 15-19; 14-11, 19-22; 6-10, 22-26; 11-6, 26-21; 10-13, 27-30, 6-2, 30-26; 2-6 ecc. BV
- 5) 9-13; 14-10, 26-21; 28-24, 21-18; 6-11, BV

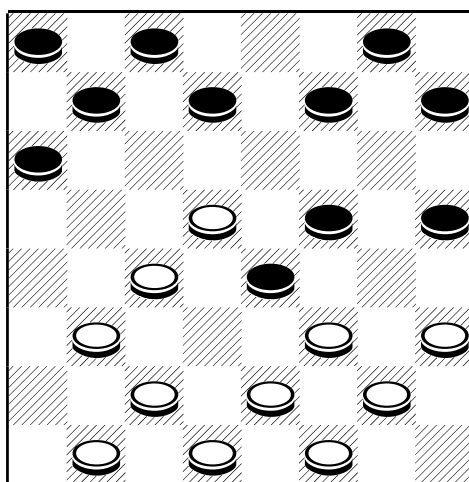
-----  
**AI LETTORI**

Pubblicare il 16.2.2000

**UNA BRILLANTE FINALECOMBINAZIONE**  
**di ELSER TAJE'**

Presento oggi una brillante combinazione opera del maestro cremonese Elser Tajé, già per altro pubblicata nel suo prestigioso libro "GIOCARRE A DAMA, oltre trecento tiri per imparare e divertirsi" Editori Riuniti, oltre che nelle riviste specialistiche: DAMASPORT e "LA DOMENICA DEI GIOCHI, 2 LUGLIO 1993". La combinazione, assai brillante e spettacolare, presenta numerose difficoltà risolutive: si tratta non solo di individuare la mossa iniziale che consente al bianco di lasciare di sfoderare il tiro vincente ma di scovare la giusta continuazione che consenta poi di vincere il finale..

diagramma 379



Bianco muove e vince

**soluzione:** 23-20!! Il bianco risolve elegantemente mandando a dama l'avversario, 16x32, 27-23, 19x28, 14-10, 6x22; 26x3 ed ora il nero si trova con due pezzi in più ma la sua posizione è assai critica. Ecco un possibile sviluppo: 5-10; 3-7; 10-13; 7-11; 8-12; 11-14, 21-17, 18-21; 29-25, 21-26; 30x21, 4-8; 14-19, 1-5; 17-13, 9x18; 21x14, 12-15; 19x12, 5-9, 14-10, 9-13, 12-7 ed il bianco vince

Ed ora diamo lo svolgimento della partita in modo tale che ci si possa rendere conto di come si sia raggiunta la posizione diagrammata:

22-19, 11-15; 19-14, 10x19; 23x14, 12-16; 28-23, 15-19; 32-28, 6-11; 21-18, 11-15; 25-21, 3-6;

**Il tiro del toscano:** 22-19, 10-14; 19x10, 5x14; 26-22, 1-5; 22-19, 5-10 chiusura catastrofica che da origine al tiro del Toscano così denominato dall'abate Lanci nel 1835 .. 19-15, 11x20; 24x15, 12x19; 21-18, 14x21, 23x5 bianco vince.

---

**AI LETTORI**

Vi ricordo che sono ancora aperte le iscrizioni per il tesseramento agonistico 2000. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi presso il circolo damistico bresciano BAR ROMEO via Vittorio Veneto 34.

---

Pubblicare il 23.2.2000



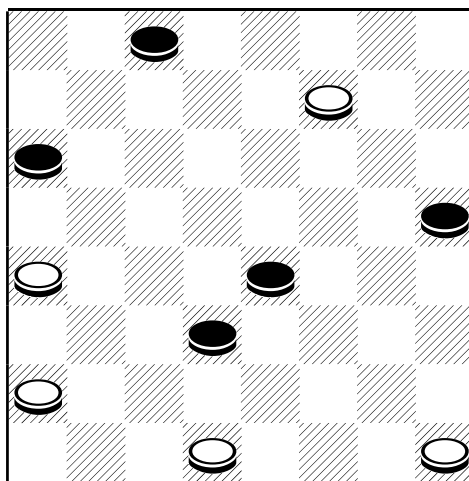
**Dal campionato '99**  
**Una brillante vittoria sull'apertura 100**

In questa puntata vorrei commentare una partita giocata al recente Campionato Assoluto dal maestro Ronda Marco di Brescia.

"Bristol" (notissima partita teorica) che ho recentemente giocato al campionato italiano. Tale giocata è stata da me analizzata in seguito dove ho potuto osservare che nel momento topico del pre-finale esisteva anche la possibilità di un sorprendente sacrificio.

Vediamola: Bianco Usai Salvatore Nero Ronda Marco. Apertura numero 100 apertura molto favorevole al Nero (2N):23-20,10-13; 28-23, 11-14! Mossa molto diffusa nella moderna teoria che sostituisce la vecchia giocata della "Diga" derivante dal baratto in 18, anch'essa molto buona per il nero anche se ormai in disuso perché troppo conosciuta. 22-19 un attacco insolito (personalmente preferisco continuare con 31-28 che potrebbe scaturire nella condotta contrassegnata alla nota a in calce) 13-18; 19x10, 5x14; 21-17, 12-16; 26-21, 8-12; 29-26, 1-5; 23-19, (21-17 ORA E MIGLIORE) 14x23; 21x14, 6-11; 26-21, 11x18; 21x14, 7-11; 14x7, 4x11; 31-28, 3-6;. 28x19, 16x23; 27x20, 11-15; 20x11, 6x22; 24-20, 12-16; 20-15, 5-10; 15-11;10-14, 11-7, 14-19; 7-3,

diagramma 380



Bianco muove e .....

A questo punto il bianco non si avvede della delicata posizione in cui si trova e convinto di trovarsi in vantaggio posizionale gioca 7-3 con l'intento di bloccare le due pedine 5-9 e riuscire a conservare un vantaggio posizionale. In realtà la sua posizione risulterà critica in quanto le sue 21-17 possono essere bloccate oltre al fatto che anche le pedine in base 30 e 32 non hanno possibilità di manovra. Bisognava ritardare la damatura ed alzare 32-28. **16-20!**; 3-6, 19-23; 6-11, 20-24; 11-15, 24-28; 15-20, 22-26; 20x27 28-31; 30x21, 31x22; 17-13, 9x18; 21x14, 2-6; 25-21, 22-19; 32-28, 19x10; 28-23, 10-14; Nero vince

**A)** dopo 31-28, 13-17; 23-19, 14x23, 28x19, 5-10; 20-15, 12-16; 32-28, 7-12; 22-18, 4-7; 18-13, 9x18, 21x5, 1x10; 25-21, 7-11; 21-18, 11x20; 24x15, 16-20, 27-23, 20-27; 30x23, 12-16; 18-13, 6-11; 15x6, 2x11; 13-6, 3x10; 26-21, 17x26; 29x22, 10-13, 28-24, 11-15; 19x12, 8x15, 22-18 (mossa chiave per evitare la prima posizione) 13x22; 23-19, e subito patta. Fero Fierro Concorezzo 1995 (dall'apertura 23-20, 11-14; 28-23).

---

**AI LETTORI**

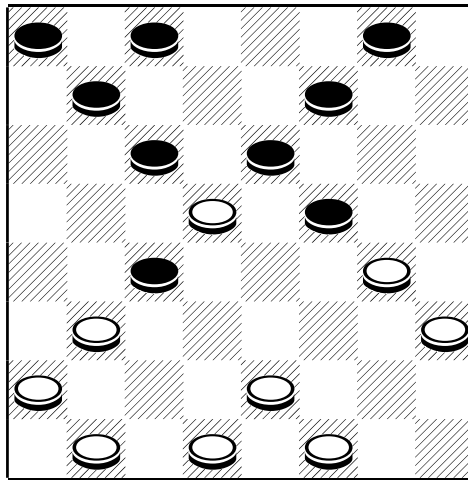
Pubblicare il 1.3.2000

### Continuazione dello studio sull'apertura 100

Continuando con lo studio dell'apertura n° 100 più volte oggetto di analisi in questa rubrica vorrei sottoporre oggi all'attenzione del lettore alcuni sviluppi che ne possono scaturire da questa apertura, anche alla luce di alcune linee di gioco che spesso vengono rivalutate.

Come già peraltro accennato la volta scorsa dopo l'avvio 23-20,10-13; 28-23, il nero si trova già alla prima mossa a dover scegliere quale attacco sfoderare 13-18, 5-10, 11-14! (analizzato la scorsa settimana). Oggi analizzeremo la 13-18. Dopo questa mossa e le conseguenti prese obbligate 21x14, 11x18; 22x13, 9x18 ci si trova in una nota posizione che può derivare anche da questo avvio.. 23-20, 10-14; 28-23, 14-18. Si continua: 32-28 mossa subdola ed insidiosa, 6-11; 20-15, 12x19; 23x14, 8-12; 28-23, 12-15; 23-20, 3-6; 26-21,

diagramma 381



Bianco muove e pareggia

In questa difficile posizione il bianco deve cercare di difendere nel migliore dei modi la pedina 14 ecco lo sviluppo corretto: 29-26!, avvio di una serie di cambi che porterà alla momentanea perdita di un pezzo con successivo recupero 10x19; 21x14, 11x18; 20x11, 7x14; 27-22! Attenzione a non farsi tentare dalla 24-20 che risulta molto debole, 18x27; 31x15, 14-19! Risposta necessaria per indebolire la base del bianco ; 26-22 obbligata per evitare la prematura damatura del nero, 19x26; 30x21, a questo punto ci sono pochi pezzi sulla damiera ma per poter pareggiare è necessario giocare con oculatezza. 5-108A); 21-18, 1-5; 25-21!, 5-9; 15-12, 10-13; 18-14, 13-17; 21-18, patta W. Hellman- M. Tinsley

a) lascio al lettore il compito di analizzare le diverse possibili continuazioni del nero e el diverse contro risposte necessarie al raggiungimento della patta.

---

**AI LETTORI**

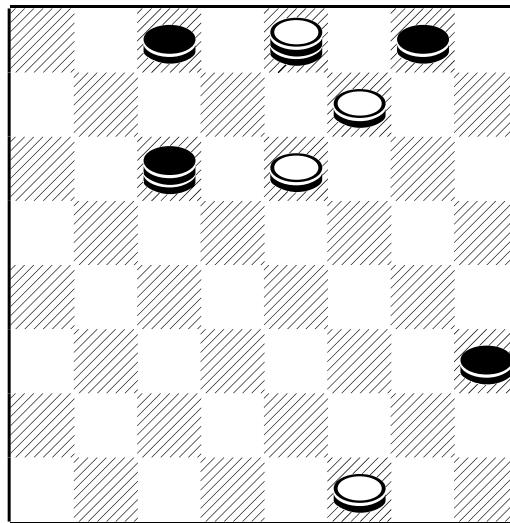
Pubblicare il 8.3.2000

**Un Finale-Studio di Maccagni**  
**Tratto dall'apertura 87**

Pubblichiamo oggi un inedito finale-studio di Sandro Maccagni, derivante da una linea di gioco dell'apertura (in restrizione americana) 23-19, 11-14; 22-18. Naturalmente, anche l'analisi del finale in questione è opera del medesimo studio.

La partita: 23-19, 11-14; 22-18, 14x23; 28x19, 6-11; 26-22, 11-15; 32-28, 10-13; 28-23, 13-17; 29-26, 5-10; posizione familiare che può essere raggiunta da diverse aperture 18-13, 9x18; 21x5, 1x10; 25-21, 7-11! Un interessante novità proposta dal Maccagni, in luogo delle consuete 3-6 o 12-16; 21-18, 11-14; 18x11, 10-13; 24-20! restituzione del pezzo forzata per evitare di perdere, 15x24; 23-20, 12-15; 19x12, 8x15; 27-23, 3-7; 26-21, 7x14; 20x11, 17x26; 30x21, 13-17; 22-19, 17x26; 19x10, 26-30; 23-20, 30-27; 20-15? **A)**, 27-23; 15-12, 23-19; 10-6, 19-14; 12-7, 14-10; 6-3 **B)**

diagramma 382



Il nero muove e il Bianco impatta

In questa difficile posizione il bianco deve cercare di difendersi seguendo scovando l'unica via di patta che necessariamente può essere trovata solo attraverso un profondo studio e che difficilmente può essere realizzata in partita viva.

Soluzione dell'autore: 2-5; 11-6, 4x11; 6-2, 24-28! Validissima risposta del nero che costringe il bianco ad una tenace difesa; 2-9, 28-32; 3-7 (prematura a questo punto la 31-27 cui seguirebbe: 32-28; 27-22, 28-23; 3-7, 10-5! – la combinazione – 9x2, 23-27; 7x14, 27x11 Nero vince) 11-14, 7-11; 14-18, 11-15, 32-28; 15-19, 18-21 ed ora siamo giunti in una posizione alquanto difficile e laboriosa. Lascio al lettore il piacere di analizzare le diverse possibili continuazioni del bianco necessarie al raggiungimento della patta (la soluzione sarà pubblicata nel prossimo numero).

|

A) sarebbe stato senz'altro meglio proseguire con la 10-6 oppure la 20-16

B) la 7-3 è migliore perché obbliga il nero a proseguire con 4-8 alla quale si risponde con il veloce disimpegno 11-7, 2x11; 7-4 e conseguente patta sottopezzo.

-----  
**AI LETTORI**

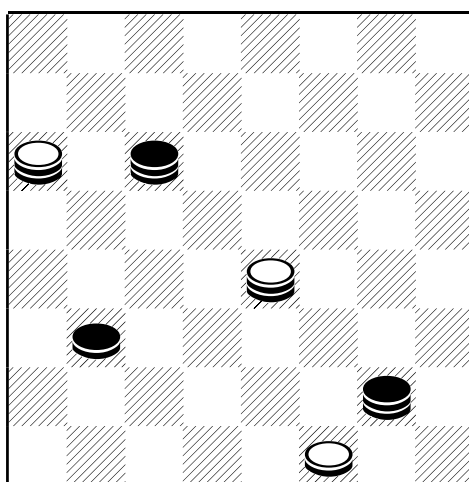
Pubblicare il 15.3.2000

## Continuazione del Finale-Studio di Maccagni Tratto dall'apertura 87

Nella precedente rubrica terminavo l'esame del finale diagrammato lasciando il compito al lettore di trovare la soluzione. Esaminando il diagramma è facile comprendere che ci si trova ad un bivio dove la scelta della mossa è determinante per l'esito della partita. Infatti il bianco può scegliere fra tre diverse continuazioni due delle quali perdenti ed una solamente di patta esaminiamole insieme:

**1) continuazione di patta 31-27!** è indispensabile alzare la pedina di base per evitare la prima posizione, 21-26; 27-23, **a)** 28-24 **b)**; 19-15! **c)** 26-30; 15-11! Attenzione che 23-20 perde, 30-27; 23-19, 27-23; 11-14! (pur essendo forzata è comunque una mossa da punto esclamativo 19-15 perderebbe per 23-20) 10-6; 14-10! due x due 23x5 9x11 patta.

diagramma 383



Bianco muove e pareggia

come abbiamo potuto osservare nella posizione diagrammata il bianco riesce a pareggiare ma la linea di patta è tutt'altro che facile da trovare ed è necessario procedere con cautela per evitare di cadere nelle numerose insidie nascoste in quella che sembrerebbe una posizione non complessa. Esaminiamo ora le altre due possibili scelte (entrambi perdenti)

**2) la più semplice :** con 19-15 il nero gioca 28-23 impedendo al bianco di alzare la pedina e costringendolo a rifugiarsi nel biscacco (caselle 4-8 ed ora la soluzione si presenta semplice come la prima posizione in quanto la dama 9 non può mai muoversi)

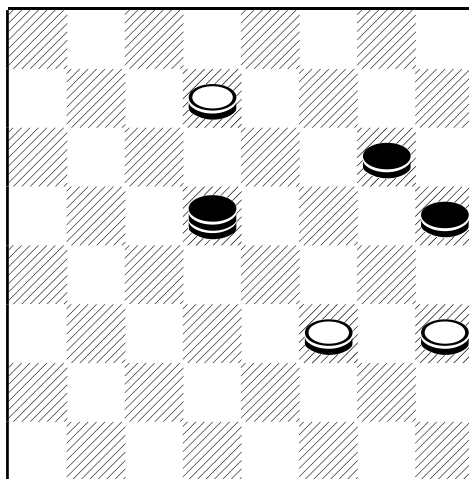
**3) la più laboriosa: 19-22?** A prima vista buona in realtà risulta un fatale perdita di tempo 28-23! (attenzione: non 21-25 perché il bianco rimedierebbe con il "ritorno" 22-19, 25-29; 31-27, 29-26, 27-23 e si rientrerebbe nella continuazione di patta sopra riportata; 22-26, 21-25; 26-29 (anche 26-30 perde per 25-29, 31-27, 29-25; 27-22, 25-21 e conseguente chiusura) 23-28! Con questa mossa il nero riesce a controllare la pedina bianca 31 impedendo che la stessa raggiunga la casella 24 lo scopo è quello di sfruttare l'appoggio della pedina 31 per forzare il cambio nel biscacco (25-29); 29-26, 25-29; 26-21, 28-23; 21-17, 29-26; 9-13, 10-14; 13-9, 26-22; 17-13, 22-17, 13-17; 14-18, 9-5; 23-19, 5-9; 19-14, 17-13; 14-11, 13x22; 27x18 e facile chiusura.

- a) se 27-22?, 26-30; 22-18, 30-27; 18-14 ed il nero vince sia con il blocco 27-23, sia col cambio 28-23 e immediata chiusura.
- b) Se 26-30; 23-20, 30-27; 20-16! **d)** ed il bianco si è aperto la strada per la damatura della pedina patta 27-23; 19-22!.
- c) Non 19-22 per 26-30; 22-18 forzata 24-20; 23-19, 10-13! Forzando, in ogni caso, il vincente tiro a due con la dama 20.
- d) 19-15? 28-24; 20-16, 27-23; 15-12, 24-20; 12-8 **e)**, 20-15; 16-12, 10-6; 12-7, 6-3; 7-4, 23-19, 9-5, 19-14; 5-2, 14-10; 2-6, 10-5; 6-2, 5-9 nero vince per triplice chiusura.
- e) 12-7, 20-15; 7-4, 23-19; 4-8, 19-14; 8-4, 14-11, 4-8; 11-7; 8-4, 15-11; 4-8, 7-4 N.V.

## Da Palermo, una sensazionale patta di Rodolfo Camalo

Questa settimana presento un capolavoro del maestro Palermitano Rodolfo Camalò già per altro pubblicato nelle riviste specialistiche e nel prestigioso libro di Maccagni i finali nelle Partite di dama (edito dalla Mursia). Osservando la posizione si potrebbe dedurre che si tratta di un finale semplice all'apparenza visto il limitato numero di pezzi sulla damiera e la presenza di una sola dama, ma in realtà la soluzione è tutt'altro che facile e legata alla prima mossa risolutrice.

diagramma 384



Bianco muove e pareggia

24-20! La mossa corretta che elimina la debolezza della pedina 23 che è minacciata dalla dama avversaria, (da rilevare che qualunque altra mossa sarebbe risultata perdente in diversi modi) 14-11(var. 1) 23-19! Brillante soluzione che è complementare e coerente alla prima mossa 11x2 20-15; 2-6, 15x8, 6-11; 8-4, 16-20; 19-15 patta

var. 1: se il nero effettua il cambio 12-15, 20x11, 14x7; si prosegue con 6-3, 7-11; 23-19 ed ora il nero non può impedire all'avversario di portare a dama la pedina o comunque di farle raggiungere la casella 8 che equivale alla damatura.

Per ragioni di spazio la scorsa settimana non è stato possibile pubblicare la soluzione analitica del finale nelle diverse varianti pertanto ne diamo oggi l'esatta soluzione: dopo 31-27!, 21-26; del tronco possono sorgere altre diverse linee di gioco davvero interessanti dalle prossime risposte: infatti il bianco risponde con 27-23, **a)** seguita da 28-24 **b)**; 19-15! **c)** ecc. ecc.

- a) se 27-22?, 26-30; 22-18, 30-27; 18-14 ed il nero vince sia con il blocco 27-23, sia col cambio 28-23 e immediata chiusura.
- b) Se 26-30; 23-20, 30-27; 20-16! **d)** ed il bianco si è aperto la strada per la damatura della pedina patta 27-23; 19-22!.
- c) Non 19-22 per 26-30; 22-18 forzata 24-20; 23-19, 10-13! Forzando, in ogni caso, il vincente tiro a due con la dama 20.
- d) 19-15? 28-24; 20-16, 27-23; 15-12, 24-20; 12-8 **e)**, 20-15; 16-12, 10-6; 12-7, 6-3; 7-4, 23-19, 9-5, 19-14; 5-2, 14-10; 2-6, 10-5; 6-2, 5-9 nero vince per triplice chiusura.
- e) 12-7, 20-15; 7-4, 23-19; 4-8, 19-14; 8-4, 14-11, 4-8; 11-7; 8-4, 15-11; 4-8, 7-4 N.V.

---

Pubblicare il 29.3.2000

## IN RICORDO DI ANGELO ROSSETTI

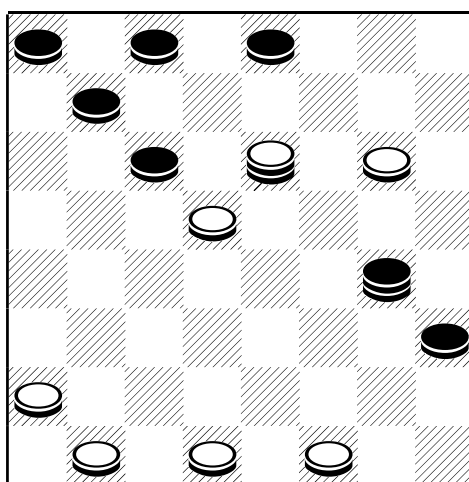
Un doloroso evento ha recentemente colpito il damismo Bresciano: L'improvvisa scomparsa Del cav. Rossetti Angelo i Ghedi. Giocatore di lunghissima anzianità aveva mosso le prime pedine a livello agonistico nel '68 fino a raggiungere la categoria nazionale. Angelo ha dato molto alla dama come giocatore, come collaboratore e come fiduciario Nazionale. Egli è stato un punto di forza dell'organizzazione damistica in Italia ed un attivo organizzatore di competizioni a livello nazionale. Nominato fiduciario nel 1973, porta in breve il numero dei damisti bresciani a circa 180 quintuplicando il numero dei circoli allora esistenti. Si aggiunga a tutto questo che nel 1974 ha iniziato a collaborare con il giornale di Brescia e che ha proseguito ininterrottamente per oltre 20 anni quando, per ragioni familiari, mi ha passato il testimone. Io sono stato scoperto da Angelo nel lontano '74 quando all'età di 11 anni iniziavo a muovere le pedine e attraverso i suoi insegnamenti ho raggiunto il livello di maestro. Sento ancora la tua voce ricca di insegnamenti, con tono pacato o greve a seconda delle circostanze.

Oltre allo studio della dama egli curava altri interessi quali il biliardo, gli scacchi e la pittura, quest'ultima passione che gli era stata trasmessa dalla moglie Wanda Perazzi.

Al rammarico per la scomparsa del validissimo giocatore ed amico si aggiunge il rimpianto per l'uomo intelligente, gentile, onesto, sempre pronto ad aiutare nel momento del bisogno, anche nella vita privata. La tua parola, i tuoi insegnamenti, il tuo esempio non potranno giammai morire....

**Rossetti - Saporito (nero) Rovetta 1996:** dopo l'apertura 24-20, 12-16; 28-24, apertura particolarmente favorevole al nero si continua : 10-14 (la migliore risposta); 20-15(a), 11x20; 24x15, 7-11; 32-28, 11x20, 28-24, 4-7; 24x15; 7-11; questi ripetuti attacchi hanno lo scopo di indebolire l'ala sinistra del bianco che ora è costretto al cambio 23-20, 16x23; 27x20, 20-16!(b), 11x20; 22x15, 20-23; 15-12! ecco il sacrificio che cambia volto alla partita; 8x15; 16-12, 15-20; 12-8, 20-24; 8-4, 23-28; 4-7, 28-32; 26-22, 32-28; 22-19, 28-23; 19-15, 23-20; 15-12, 9-13; come si può osservare il bianco ha un pezzo in meno ma si accinge a fare la seconda dama, inoltre la sua base è ben coperta e pertanto la sua posizione è nettamente superiore. 9-13; 7-11! (il bianco sta preparando il tiro vincente), 13-18? con questa mossa Saporito vuole sbloccare una situazione difficile cede un pezzo con l'intento di recuperarlo immediatamente con 6-10 per poter fare a sua volta la seconda dama, ma non si accorge della trappola accuratamente preparatagli dall'avversario) 21x14, 6-10;

diagramma 385



bianco muove e vince

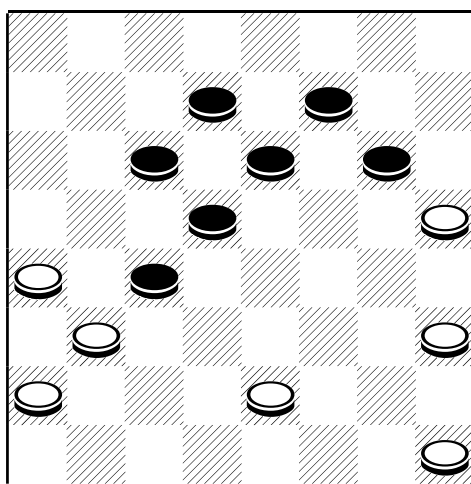
12-7!, 10x19 (se 3x12; 11-7, 10x19; 7x14); 11-14, 3x12; 14x7 e bianco vince.

## Dal 42° Campionato una patta sofferta

In questa puntata vorrei commentare una partita disputata al 42° campionato italiano tra il G.M. Daniele Berte' (vincitore del titolo) e il G.M. Battaglia una fra le migliori partite disputate in quel campionato a giudizio degli esperti. Il lettore non si lasci ingannare dalla semplicità della trattazione, si ricordi che questi fortissimi giocatori analizzano migliaia di varianti durante una partita, per sceglierne alla fine una: molto spesso quella apparentemente più semplice, talvolta quella più incredibile, ma sempre quella che ritiene migliore al momento.

La partita: Battaglia (bianco) – Bertè (nero) dopo le prime mosse d'apertura 22-19, 11-15; 26-22 una difficile apertura per il bianco, il nero continua con 10-13!; 29-26!, 5-10 (personalmente preferisco 6-10); 23-20, 6-11; 20-16, 11-14; 21-17, 14x23, 27x11, 7x14; 16x7, 4x11; 24-20, con questa condotta fuori dalla teoria il nero ha perso il vantaggio ed ora ha diversi problemi da risolvere, a causa dei pezzi legati alla sinistra 2-6! Mossa fatta con lo scopo di effettuare lo scambio in 18; 31-27, 13-18; 22x13, 9x18; 26-21! Il bianco continua a tenere legati i pezzi dell'avversario, 8-12, 20-16, 3-7; 30-26, 1-5; 26-22, 5-9, 22x13, 9x18; 28-24 e siamo giunti nella seguente posizione:

diagramma 386



Nero muove e pareggia

In questa posizione è assai difficile scegliere la condotta corretta in quanto la mossa più spontanea sarebbe la 12-15 che però risulta assai rischiosa per il seguente seguito: 32-28, 15-19; 24-20, 19-22; 27-23, 22-26; 23-19 ecc. ed ora il nero ha tre pezzi esposti. Ecco invece la novità risolutiva scovata in partita viva dal G.M. Bertè: **11-15!!** (a) 27-23, 15-19; 24-20! (le altre condotte risultano perdenti), 19x28, 32x23, 18-22; 21-18, 14x21; 25x18, 6-11; 23-19, 22-27, ed ora un'altra manovra istruttiva per il lettore... 20-15!, 11x20 18-13, il bianco tenta di bloccare le due pedine 7 e 12 per poterne catturare una con la dama, 7-11! ed ora

se 16x7, 11-14; 13x6, 14x19 patta

se 13x6, 11-15; 16x7, 15x22 patta

a) ora è il bianco ad avere problemi: se 32-28, 15-19; 24-20, 6-11; 28-24, 12-15 e nero vince.

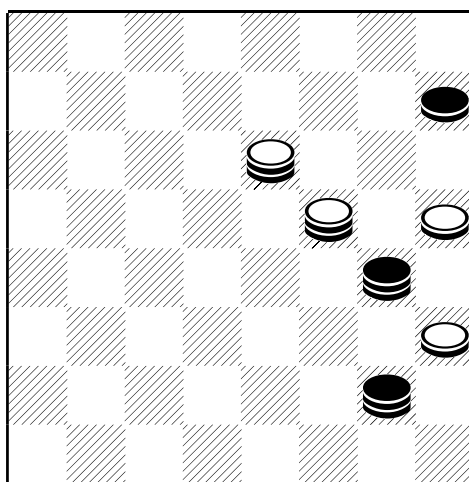
-----  
Pubblicare il 12.4.2000

## Un finale da guardare

**Corso di dama:** Il Maestro Marco Ronda in collaborazione con il circolo damistico bresciano organizza un corso di dama aperto a tutti coloro che vogliono apprendere le tecniche del gioco e /o migliorare il livello di gioco. Il corso è articolato in 5 incontri di circa due ore da tenersi il sabato pomeriggio presso la sede del circolo. Al termine del corso ad ogni partecipante verrà regalata la prestigiosa opera del Lavizzari "il Libro completo della dama" il miglior testo italiano in commercio. Per le iscrizioni ci si può rivolgere direttamente al m° Marco Ronda telefonando dalle 12,30 alle 13,30 al seguente numero: 030/653592.

Diagramma: Questa settimana presento un finale teorico di patta dove il bianco, pur avendo il tratto ed il vantaggio di opposizione, non può forzare la vincita

diagramma 387



Bianco muove e pareggia

Il bianco dopo aver provato a scacciare le dame nere dalla posizione con la seguente manovra: 15-19, 28-32; 11-14, 32-28; 14-18, 20-23; 19-22, 23-20; 22-27, 28-23; 27-30, 28-23; 18-22, 23-28, decide di ritornare nella posizione di cui al diagramma e muovere la pedina 16-12! A cui segue: 20-16; 12-7(a) 16-12; 15-19, 12x3; 24-20, il bianco dopo aver restituito il pezzo, tenta di avvantaggiarsi posizionalmente, stringendo tempi e spazi; ma il nero trarrà dalla situazione risorse insperate. 8-12!! Ecco come si difende il nero!. Qui infatti - se 28-24 il bianco vince con 20-15, 24-20; 15-12 con cambio 8x15; 19x12 e successiva chiusura; - se 28-31; 19-23, 8-12; 20-16 e il Nero soccombe perché non ha tempi d'attesa; 19-22, 12-15; 20-16, 28-24; 11x20, 24x15 patta.

a) se 11-7 il nero risponde con 16-20 costringendo il bianco al cambio 15-19, 8x15; 19x12, 28-23 ed ora il Nero in "Mossa" impatta facilmente. Pertanto al bianco non resta che provare di anticipare di un tempo la restituzione del pezzo con 11-14; ma ne segue: 16x7; 14-19, ed ora il ,nero deve stare molto attento infatti dispone di una sola condotta di patta e con un sorprendente sacrificio: 7-12!; 15-20, 12-16; 20-23, 8-12!!!; 23x32, 12-15, 19x12, 16x7 e patta .

### AI LETTORI

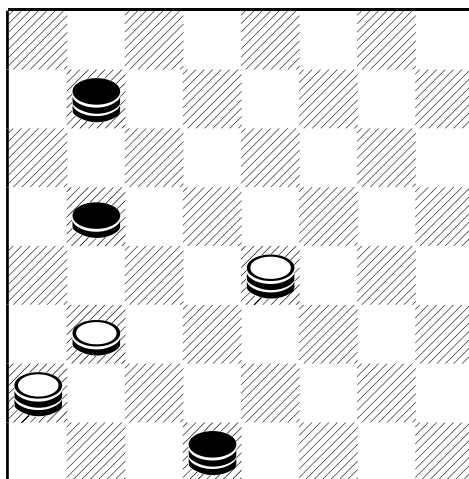
Il Campionato Provinciale di dama si svolgerà domenica 8 Maggio a Brescia in piazza Lamarmora presso il ristorante Sel Service Vittoni. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi presso il circolo damistico bresciano BAR ROMEO via Vittorio Veneto 34 oppure potete rivolgervi al Presidente Ronda Marco, telefonando dalle 12,30 alle 13,30 al seguente numero: 030/653592.



## Un Finale Sintetico.

Nell'ultimo libro del compianto Sandro Maccagni "I FINALI NELLE PARTITE DI DAMA (Milano, Mursia, 1987) è stato dedicato un capitolo ai "Finali sintetici" o combinativi, la cui "bellezza soggiocante" risiede nella lucentezza della trama, nell'immediatezza della soluzione, nell'improvviso tiro o "gambetto", in una parola, nel fattore "sorpresa" distinguendoli dai finali "analitici" ai quali è dedicato il testo, che si caratterizzano per la complessità delle varianti e delle manovre di gioco. Ritengo di far cosa gradita agli assidui lettori presentando loro un altro finale sintetico non incluso in quel testo.

diagramma 388



Bianco muove e vince

19-22, 5-9; a) 22-18!, 30-26 (forzata, perché la dama 9 è bloccata e la 13-17 provoca il cambio 25-29); 25-29! La brillante combinazione 26x17; 29-26! E i due pezzi bianchi bloccano i tre pezzi neri.

a) se 5-10; 21-17, e dopo il cambio 10-5 o 10-6 il bianco esegue il tiro distruttivo con 22-26; oppure dopo il cambio 10-14 il bianco con 25-21 otterrà doppia chiusura; se invece 13-17: 22-18, 17x26; 25-29, 5-10; 29-22 e ancora doppia chiusura.

### AI LETTORI

**Corso di dama:** ricordo che sono ancora aperte le iscrizioni al corso di Dama, tenuto dal maestro Marco Ronda. Il corso è articolato in 5 incontri di circa due ore da tenersi il sabato pomeriggio presso la sede del circolo damistico. Al termine del corso ad ogni partecipante verrà regalata la prestigiosa opera del Lavizzari "il Libro completo della dama" il miglior testo italiano in commercio. Per le iscrizioni ci si può rivolgere direttamente al m° Marco Ronda telefonando dalle 12,30 alle 13,30 al seguente numero: 030/653592.

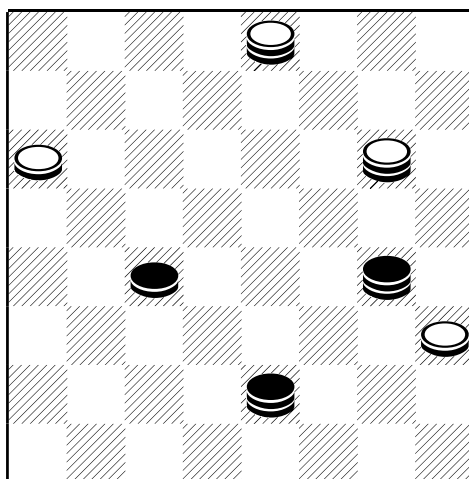
**Campionato Provinciale di dama** si svolgerà domenica 8 Maggio a Brescia in piazza Lamarmora presso il ristorante Sel Service Vittoni. E previsto anche un girone per i ragazzi che non abbiano compiuto i 16 anni. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi presso il circolo damistico bresciano BAR ROMEO via Vittorio Veneto 34 oppure potete rivolgervi al Presidente Ronda Marco, telefonando dalle 12,30 alle 13,30 al seguente numero: 030/653592.

## Un Altro Finale Sintetico.

Da circa un anno si sono intensificati i siti che dedicano spazio al più diffuso "sport del cervello" LA DAMA. Infatti ogni Federazione ha aperto un proprio sito riservato al gioco nelle diverse discipline e, oltre alle consuete informazioni riguardanti le manifestazioni, i tornei e l'attività agonistica in genere, pubblicano anche le numerose partite che vengono giocate nei tornei per corrispondenza. Personalmente ho trovato particolarmente interessante i collegamenti con le altre organizzazioni estere dove si possono trovare diversi programmi del gioco della dama nelle sue molteplici versioni: italiana, inglese internazionale, russa ecc. che naturalmente si possono scaricare (shareware). Inoltre esiste una vasta rubrica di indirizzi di giocatori di fama internazionale che si sono resi disponibili al gioco per corrispondenza attraverso internet. Se da un lato internet offre la possibilità di giocare per corrispondenza quasi in tempo reale, dall'altro costringe il giocatore a trascorrere numerose ore collegato alla rete (fino al termine della partita) diversamente, verrebbe considerata persa per lui. Inoltre se vi imbattete in un avversario poco "sportivo" e che non accetta di perdere potreste essere costretti a restare collegati fino alla sua resa, o in alternativa arrendervi voi anche se ormai avreste vinto. A parte questi inconvenienti ogni mese vengono organizzati numerosi tornei nelle diverse specialità e generalmente le persone che partecipano sono validissimi giocatori che conoscono la lealtà e la sportività.

Questa settimana presento un pregevole finale sintetico del gran maestro Adolfo Battaglia.

diagramma 389



Bianco muove e vince

9-5! 27-23; 5-2, 23-19; 3-6! 18-22 (se 20-15: 12-16 con immancabile cambio posizionalmente vincente) 12-16, 19-23 (forzata) 6-11, 22-26; 11-14, 26-30; 14-19, 23x14; 16x23, 14-11; 23-19, 30-27; 24-20, 27-30; 19-15, 11-7; 2-6, 30-27; 15-19 e vince

### AI LETTORI

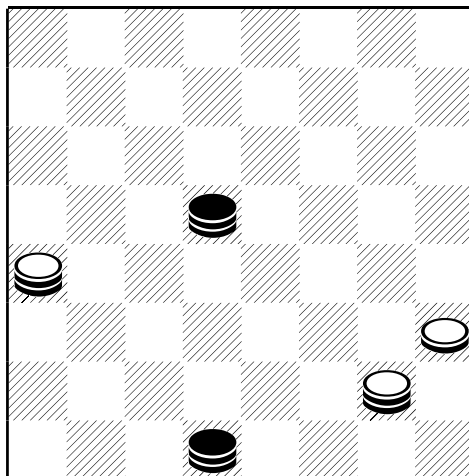
**Corso di dama:** ricordo che sono ancora aperte le iscrizioni al corso di Dama, tenuto dal maestro Marco Ronda. Il corso è articolato in 5 incontri di circa due ore da tenersi il sabato pomeriggio presso la sede del circolo damistico. Al termine del corso ad ogni partecipante verrà regalata la prestigiosa opera del Lavizzari "il Libro completo della dama" il miglior testo italiano in commercio. Per le iscrizioni ci si può rivolgere direttamente al m° Marco Ronda telefonando dalle 12,30 alle 13,30 al seguente numero: 030/653592.

**Campionato Provinciale di dama** si svolgerà domenica 7 Maggio a Brescia in piazza Lamarmora presso il ristorante Sel Service Vittoni. E previsto anche un girone per i ragazzi che non abbiano compiuto i 16 anni. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi presso il circolo damistico bresciano BAR ROMEO via Vittorio Veneto 34 oppure potete rivolgervi al Presidente Ronda Marco, telefonando dalle 12,30 alle 13,30 al seguente numero: 030/653592.

## Il Finale Contestato In ricordo del maestro Franco Bassi

Il finale che presento questa settimana è stato pubblicato parecchi anni fa sulla rivista nazionale "Damasport" organo ufficiale della dama ed è stato ideato dal torinese Gianmaria Martini. L'autore sosteneva che pur essendo il nero in svantaggio numerico aveva la possibilità di pareggiare. Ma il maestro Bresciano dopo un accurata analisi ha demolito la tesi del collega torinese dimostrando l'esatta manovra che consente al bianco di vincere

diagramma 390



Bianco muove e vince

Soluzione: 28-23!, 30-26; 24-20, 26-22; 17-13, 14-11(a); 13-9!(b), 11-14; 9-5, 14-11(c) 5-2, 22-18; 23-19, 18-13; 19-15, 11-7; 2-6 ed ora abbiamo raggiunto la posizione vincente infatti qualunque mossa faccia ora il nero verrà costretto ad abbandonare la casella 7 e successivamente si forzerà il baratto sulla dama vincendo.

- inibita la 22-19 per 13-10! E dopo il cambio si vince facilmente anche senza la pedina in 24.
- La mossa chiave scovata dal maestro Bresciano. L'autore torinese proseguiva qui con 13-10 alla quale il nero rispondeva con 22-26 e patta per moto perpetuo.
- Sempre impedita la 22-19! per 5-10 come illustrato nella nota a

### AI LETTORI

**Corso di dama:** ricordo che sono ancora aperte le iscrizioni per il secondo corso di Dama, tenuto dal maestro Marco Ronda. Il corso è articolato in 5 incontri di circa due ore da tenersi il sabato pomeriggio presso la sede del circolo damistico. Al termine del corso ad ogni partecipante verrà regalata la prestigiosa opera del Lavizzari "il Libro completo della dama" il miglior testo italiano in commercio. Per le iscrizioni ci si può rivolgere direttamente al m° Marco Ronda telefonando dalle 12,30 alle 13,30 al seguente numero: 030/653592.

### Prossimi appuntamenti:

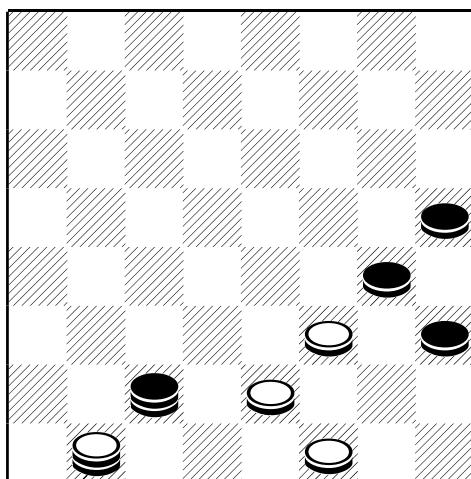
**COPPA CITTA DI PARMA :** domenica prossima si terrà la coppa Città di Parma gara interregionale valevole per la classifica "Elo". In questa competizione verrà pure sperimentato programma di accoppiamento ideato dal pratese Benito Ghignola

**Campionato Provinciale di dama** si svolgerà domenica 21 Maggio presso il Bar Romeo, via Vittorio Veneto con inizio ore 8,30 E previsto anche un girone per i ragazzi che non abbiano compiuto i 16 anni. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi al Presidente Ronda Marco, telefonando dalle 12,30 alle 13,30 al seguente numero: 030/653592.

## Gli Allacciamenti di Antonino Maijnelli

Negli anni trenta in una fugace apparizione il circolo damistico milanese "Carrobio" pubblicò in una modesta rivista mensile denominata "La voce dei damisti" il finale in questione, che fu ideato dal maestro mantovano Romolo Vecchini autore di innumerevoli studi per altro pubblicati anche sul "Libro completo della dama" (Lavizzari). Il finale assai curioso ed istruttivo dimostra che il nero si trova a dover muovere la dama in una delle tre caselle possibili e che solo andando in 30 riuscirà a pareggiare infatti: 26-30; 29-25, 30-26 ecc. e si continua in questo modo con moto perpetuo.

diagramma 391



Nero muove e....

Ma vediamo cosa sarebbe successo se avesse scelto un'altra via:

- 26-21; 31-28, 24x31; 29-25, 31x22; 25x27 ed il bianco vince immediatamente
- 26-22; 31-28, 22x31; 29-26, 20x27; 26-30, 16-20(obbligata) 30x16; 31-27 (obbligata) 28-23, 27x20, 16x23 il bianco vince.

Ma la curiosità più piacevole fu che dopo 43 anni precisamente nel 1976 il maestro Antonino Maijnelli di Messina ne fornì una documentata realizzazione in gioco vivo dimostrando che quella posizione che sembrava uno studio poteva effettivamente verificarsi in partita anche se a colori rovesciati. Vediamola: 23-20, 12-16; 20-15, 11x20; 24x15, 10-14; 28-23, 7-11; 32-28, 11x20; 28-24, 4-7; 24x15, 7-11; 23-20, 16x23; 27x20, 5-10; 22-18, 1-5; 26-22, 14-19; 21-17, 19x26, 29x22, 10-14; 30-27, 14x21; 25x18, 5-10; 22-19, 9-13! (un brillante sacrificio giocato in luogo della classica 11-14); 18x9, 11-14, 27-23, 14-18, 20-16; 18-21; 31-27, 21-26; 27-22, 26-30; 15-12, 8x15; 19x12, 30-27; 22-18, 27x20; 12-7, 3x12; 16x7, 20-15, 18-13; 15-12; 7-4, 12-8; 4-7, 8-4 ed ecco raggiunta la posizione del noto finale Vecchini.

### AI LETTORI

**Campionato Provinciale di dama** si svolgerà domenica 21 Maggio presso il Bar Romeo, via Vittorio Veneto con inizio ore 8,30 E previsto anche un girone per i ragazzi che non abbiano compiuto i 16 anni. Per ulteriori informazioni potete rivolgervi al Presidente Ronda Marco, telefonando dalle 12,30 alle 13,30 al seguente numero: 030/653592.

---

Publiccare il 17.5.2000

## Gli Allacciamenti di SANDRO MACCAGNI

**Risultati Gara Parma.** Alla diciannovesima coppa città di Parma si sono presentati 111 giocatori provenienti dalle diverse regioni italiane per contendersi l'ambito torneo. ogni regione italiana. I concorrenti come da regolamento sono stati suddivisi in 5 gruppi in base al loro punteggio ELO ed ecco la classifica:

**Gruppo Assoluto** formato da 20 partecipanti vince Gerardo Cortese di prato con punti 9,40 precedendo per un solo punto di quoziente il Gran Maestro Gasparetti Marcello di Roma punti 9,39. 3 Garuti Cesare 7,42; 4 Gatta Domenico di Brescia con 7,40 che con questo risultato dimostra di aver ritrovato la grinta di un tempo e di seguire un buon allenamento settimanale.

**Gruppo Elite:** formato da 30 concorrenti 1° Rigotti Mario 9,44; 2° David Emilio 9,41; 3° Dini Gianfranco 9,36

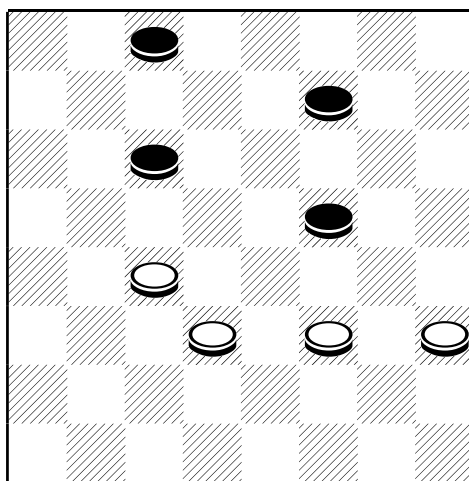
**Gruppo Esperti:** formato da 31 concorrenti 1° Micalizzi Giovanni 9,42; 2° Balbo Gianfranco 9,42; 3 Magni Massimo 9,41

**Gruppo Regionali** formato da 19 concorrenti 1° Gambarà Cesare 11,46; 2° Merlini Omero 10,43; 3° Garbatini Giovanni 8,43.

**Gruppo Provinciali** formato da 11 concorrenti 1° Baruffa Vincenzo 11,37; 2° De Leo Maurizio 10,42; 3° Ziosi Benito 8,30

Nel mese di settembre del 1977 venne pubblicato sulla "Gazzetta di Mantova" una partita sostenuta in simultanea dal m° Maurizio Bottardi che sfociava nel finale che presento oggi. Una posizione semplicissima, sia nella forma che nella sostanza, nella quale il Nero è alla ricerca della mossa vincente. Il finale, per la sua linearità di manovra è particolarmente adatto ai meno esperti che potranno apprezzarne le qualità didattiche. Per completezza d'informazione riporta la partita dalla quale scaturisce: 21-18, 12-15; 25-21, 8-12; 23-19, 10-13; 28-23, 13-17; 29-25, 5-10; 18-13, 9x18; 21-x5, 1x10; (posizione assai nota raggiungibile da diverse aperture) 23-20, 12-16; 19x12, 16x23; 27x20, 7x23, 31-28, 11-15; 20x11, 6x15; 28-23, 4-7; 21-18, 14x21, 25x18

diagramma 392



Nero muove e...Vince

La diciottesima mossa del Bianco è perdente, il finale che ne scaturisce è attribuito all'americano Gournlay.

Soluzione: 2-5! La mossa chiave, 23-20(a), 7-11; 20-16, 5-9; 16-12, 10-14; 12-7, 14x21; 22-18, 15-19(b); 7-3, 11-15; 3-6, 21-26; 6-10(c); 26-30; 10-14, 19-22; 14-19, 15-20 e combinazione vincente 2x2.

- a) se 23-19, il nero chiude l'attacco con 7-12 costringendo l'avversario a muovere 15-19 che cade inevitabilmente nella combinazione vincente derivante da 12-16.
- b) Con 21-26; 7-3, 26-30; 3-7, 30-26; 7x14; 26-21, il bianco impatterebbe in questo modo: 18-13, 9x18; 14-19.
- c) Se 6-11, 26-30; 11x20, 20-23: cambio e N. V. per prima posizione.

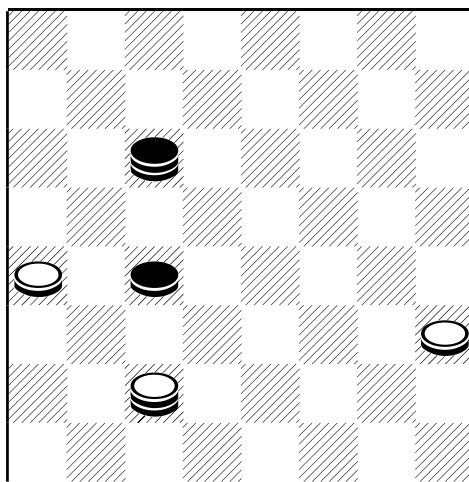
## Finale di Cesare Ciancianaini

### - 13° TORNEO TORINO INTERNAZIONALE

Nella sua tredicesima edizione il torneo internazionale di Torino si conferma la seconda gara nazionale per importanza e partecipazione dopo la coppa città di Mori. Cinquanta partecipanti in rappresentanza di Italia, Francia e Svizzera ne fanno una manifestazione di caratura internazionale. Per la terza volta è un francese a salire sul gradino più alto del podio. André Berçot bisca il successo dell'anno scorso dimostrando di essere un giocatore molto preparato teoricamente e dotato di grande analisi. La sua affermazione quest'anno è stata però più sofferta, dietro di lui, ad un solo punto, si piazzano Walter Raimondi che scende sotto quota 6.000 lasciando a Bubbi il primato e Loris Milanese che pur non guadagnando punti supera Borghetti al terzo posto in classifica Elo. Al quarto posto il terzo torinese, Alessandro Marinelli, finalmente tornato ad altissimo livello, mentre il tenace Walter Zorn completa il quadro dei premiati. Va segnalato che l'assoluto era ricco di campioni: Borghetti, Berté, Bruch, Agosti, Molesini oltre ai torinesi Lokenga e Rosa, all'altro brillante francese Fiol Christian e allo svizzero Bof. Se nell'assoluto la lotta per il successo è da anni una lotta tra francesi e torinesi (si potrebbe parlare di Regno Sabauda in ricordo del famoso Granducato Persico!), nel secondo girone la bagarre ha prodotto un finale thrilling con sprint al fotofinish. Il quoziente ha premiato il moriano Giuseppe Manzana, sicuramente il più esperto del gruppo e probabilmente il più meritevole per correttezza e verve agonistica, mentre a pari punti con lui si classificano secondo e terzo il torinese Alberto Martini e il Sommo Ema. Infine nel terzo gruppo vince brillantemente Salvatore Russo da Pieve Emanuele per quoziente sul torinese d'adozione Lussorio Intilla, uno dei pochi sardi interessato alla dama internazionale.

Il finale che presento oggi deriva da una partita giocata al campionato assoluto del 1978 tra i maestri Berté-Golosio. La manovra di vincita è particolarmente interessante sia per il neofita che per l'esperto in quanto segue un tema a "lungo respiro" che si concretizza nell'occupazione di determinate caselle "chiave".

diagramma 393



Bianco muove e...Vince

Soluzione: 24-20, 18-21, 20-16, 21-25; 26-29, 10-13; 16-12, 13-10, 12-7, 10-13; 7-3, 13-10 in questo momento l'opposizione favorevole è del Nero in quanto che la dama bianca in 29 non può sganciarsi per la patta sottopezzo incombente, 3-7, 10-13; 7-11, 13-10; 11-15, 10-13; 15-19, 13-18; 19-23, 18-13; 23-27, 13-18; 27-30, 18-13, 30-26; 13-18; 26-21, 18-13(a) 29-26!, 25-29; 26-22, 29-25; 21-18, 13-10, 22-19 ecc. bianco vince scalzando la dama avversario e sfilando la pedina.

a) 18-14; 29-26, 25-29; 26-22, 29-25; 22-18, 14-10; 21-26, 25-29; 26-22, 29-25; 22-19, ecc bianco vince come sopra.

-----  
Pubblicare il 31.5.2000

## Vetrina delle curiosità (Sandro Maccagni)

- 36° campionato Provinciale

Domenica 17 maggio si è disputato il 36° campionato provinciale di dama presso la sede del circolo damistico "bar Pippo" via Vittorio Veneto Brescia buona la partecipazione che ha visto la partecipazione di oltre 20 concorrenti cimentarsi nella specialità. Come da regolamento i giocatori sono stati suddivisi in tre gruppi. Nel primo Gruppo il maestro Ronda vince per la seconda volta consecutiva il titolo superando solo all'ultimo turno il maestro Signorini Diego di San Polo che solo nelle ultime battute ha commesso una distrazione lasciandosi sfuggire la possibilità di patta e di aggiudicarsi ex-equo il titolo. Ecco la classifica finale Gruppo Assoluto 1° Ronda Marco punti 9; 2° Signorini Diego punti 7; 3° Perani Pierluigi punti 5; 4° Gatta Domenico punti 3

Nel secondo gruppo Vince il torneo Ruggeri Angelo, veterano del gioco che dopo una partenza poco brillante è riuscito a recuperare punti nelle ultime partite raggiungendo Scanzi Battista con punti 5, Solo il calcolo del "quoziente" deciderà a favore di Ruggeri: 3° Zaglio Luciano; 4° Vailati Tranquillo; 5° Bezzi Gustavo

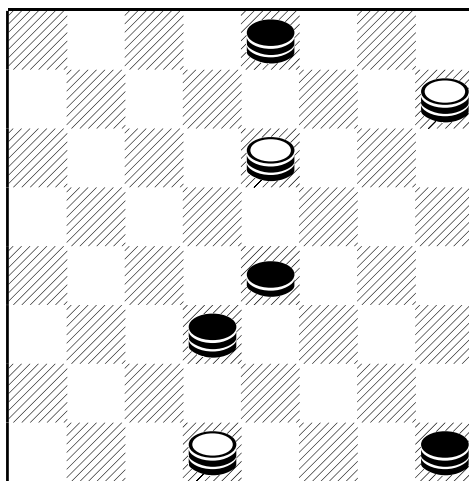
Gruppo Esperti

1° Passani Francesco ;2° Bresciani Domenico; 3° Romeo Giuseppe

Molti damisti sono convinti che i più classici finali. Teorici e brillanti, del gioco della dama, siano stati escogitati in epoca moderna. Ma ciò non risponde alla realtà delle cose. Il manoscritto cartaceo dell' "Anonimo modenese" compilato intorno al 1750 a Benedello di Pavullo del Frignano dimostra il contrario, ed enumera alcuni "casi" che illustri cultori degli Anni Venti del nostro secolo in buona fede si attribuirono.

Ecco, fra gli altri, un bel finale tratto dal preziosissimo manoscritto:

diagramma 394



Bianco muove e pareggia

Nella posizione diagrammata la superiorità numerica del Nero non offre alcun vantaggio sostanziale ma al contrario, dopo il baratto del bianco è proprio il Nero che si deve accontentare della pari. In estrema sintesi, se c'è un partito che deve stare attento a non perdere, è proprio quello superiore, il Nero.

Soluzione: 11-7, 3x12; 8x15, 19-23(a) 15-20, 22-27(b); 20-24, 27-31(c) 30-26 ecc. patta.

a) Se 32-28; 15-20, poi recupero della pedina e patta.

b) Se 23-28; 30-27, 22x31; 20-24, e vince per classico blocco!

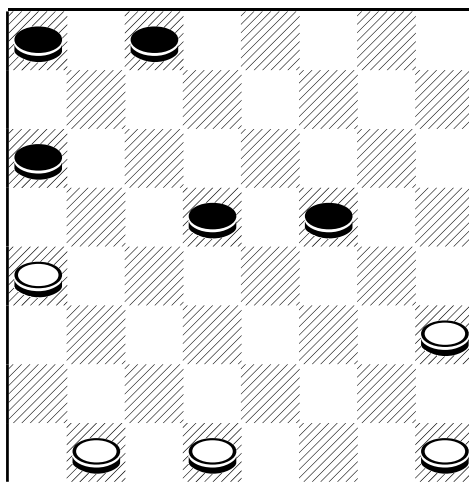
c) Se 27-22; 24-20, oppure 24-28 ecc. patta

## **In ricordo di FRANCO BASSI** **Un'altra brillante partita dell'asso bresciano**

Pubblico oggi una brillante partita dell'indimenticabile m° Bassi Franco di Bagnolo Mella, per ricordare l'alto contributo da lui dato allo studio ed allo sviluppo del damismo Bresciano. La partita che presento è stata giocata al 44° Campionato Italiano tra i maestri bresciani Gatta-Bassi. L'apertura estratta è la numero 33 considerata di parità.

**Gatta - Bassi:** 21-18, 11-15; 23-20, apertura che fa la prima comparsa nel campionato del '73 e che poi si ripete nel '75. 7-11! La miglior risposta a disposizione del nero, 27-23! Ottima risposta del bianco giocata allo scopo di rientrare in una "bassi quadrati" 10-14!, con questa mossa il nero evita l'arcinota partita (per 10-13 vedi nota c), 20-16, 14x21; 16x7, 3x12; 25x18, 5-10(a); 23-20(b); 12-16; 31-27, 16x23, 28x12, 8x15; 27-23, 10-14; 22-19, 14x21, 19x12, 4-8; 26x17, 8x15; 23-20, 11-14; 20x11, 6x15

diagramma 395



Bianco muove e pareggia

Nella posizione diagrammata i due contendenti devono giocare con molta attenzione per evitare di farsi bloccare le pedine in base e perdere il finale.

Continuazione: 32-28, 1-5; 28-23, 15-19; 23-20, 19-23, 20-15; 14-19; 15-11, 5-10; 11-7, 10-14; 7-3, 23-28, 3-6; 19-23, 6-11; 14-18, 17-13 dichiarata patta.

- a) 12-16, altra buona continuazione a disposizione del nero; 23-20, 16x23; 28x12, 8x15, 32-28, 5-10; 28-23, 1-5; 23-19, 4-8, 19x12, 8x15; 31-28, 15-20; 24x15, 11x20; 28-23, 20-27; 30x23, 10-14, 18x11, 6x15 patta (A. KEAR).
- b) 23-19, 12-16; 19x12, 8x15; 26-21, 4-8; 29-25, 1-5; 31-27., 10-14; 21-17, 14x21; 25x18, 5-10; posizione di parità (Morrall-Stiles)
- c) 10-13; 23-19, 5-10 (ora è una bassi quadrati alla quale si perviene "regolarmente con 23-19, 11-15; 21-18, 10-13; 27-23, 5-10; 23-20, 7-11); 28-23; 1-5; 20-16, 15-20; 16x7, 20x27; 30x23, 3x12; 32-28, 12-15; 19x12, 8x15; 25-21, 13-17; 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 19-14!, 10x19; 22x15, 6-11; 15x6, 2x11; 29-25, 20-24; 18-14, 11x18; 21x14, 4-7; 28-23, 9-13; 23-20, 7-12; 14-11, 13-18; 11-6, 5-10; 6-3, 10-14; 3-6, 12-15; 20x11, 18x21, 25x18, 14x30 patta (Della Libera - Fanelli 44° campionato italiano )

Prossime gare: Domenica 18 giugno 2000 Coppa città di Concorezzo (MI) valevole, Elo Rubele.

Pubblicare il 14.6.2000

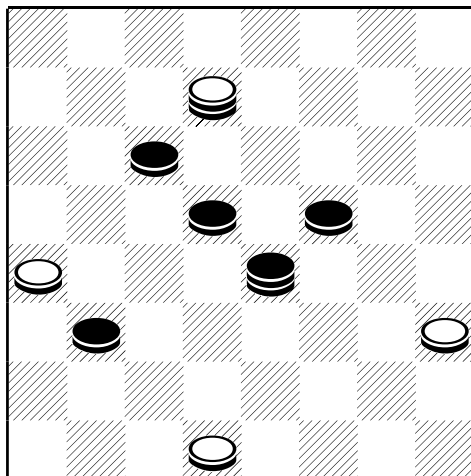


## Strategia nel Finale (Gilberto Geminiani)

Il finale che presento oggi è scaturito al 5° trofeo Singer di Casalpusterlengo tra i maestri Urio Benassi (Nero) brillante vincitore della gara e il Gran Maestro veneziano Gilberto Geminiani noto studioso finalista che ha dominato la scena damistica negli anni 70-80.

Il finale è particolarmente adatto allo studioso e consente di approfondire le possibili strategie da adottare per raggiungere la vittoria.

diagramma 396



Nero muove e Vince

La strategia del bianco nello sviluppo del finale consiste nel farsi prendere la dama, recuperando il pezzo, per poter fuggire con la pedina in 30.

Il Nero, a sua volta, può catturare la dama avversaria in due maniere: direttamente con la 14-18; in due tempi con la 21-25 seguita da 14-18. Nel primo caso il Bianco riesce a pattare perché la casella 21 è occupata e fa perdere un tempo essenziale al Nero. Nel secondo caso il Nero riesce a vincere dopo una lunga manovra avvolgente sfruttando la famosa casella 21. Vediamo le due continuazioni:

**1^ giocata** (quella di patta): 14-18? 6x22, 19x26; 30-27 decisiva. Il Nero non può assolutamente impedire lo "sgusciare" delle pedine bianche, provare per credere.

**2^ giocata** (vincente) 21-25; 6x13, 14-18; 13x22, 19x26; 30-27, 26-21!; 27-22; 29-25 (non si può attaccare per il baratto 24-20), 17-13, 29-25 (sempre impedito l'attacco); 13-10, 21-26, 22-18; 25-21, 18-13, 21-17; 13-9, 17-13, 10-5; 26-22; 5-1, 22-19; 9-5, 15-20; 24x15, 19-12; 5-2, 12-15 e nero vince per 2^ posizione.

Per completezza d'informazione espongo la partita da cui deriva il finale sopra citato: 24-20, 12-15; 20-16, 10-14; 23-19 rottura di prassi, 14x23; 28x12, 8x15; 32-28, 5-10; 28-23, 10-14; 22-19, 15x22; 26x10, 6x13; 23-19, 1-5; 21-17, 13-18; 19-14, 2-6; 17-13, 6-10; 13x6, 3-19; 29-26, 11-15; 26-21, 18-22; 27x18, 19-22; 18-14, 22-26; 21-18, 26-30; 25-21, 7-11; 14x7, 4x11; 16-12, 29-26; 21-17, 5-10; 12-7, 26-22; 18-13, 9x18; 7-3, 11-14; 31-28, 18-21; 28-24, 22-19, 3-6.

---

PROSSIME GARE: 19 Luglio 2000, ore 9.30<sup>°</sup> Memorial Merluzzi Vittorino presso Bar Val Chiarsò Piedim di Arta Terme 33022 Udine- responsabile: Giovanni Urban (0433/928880) Torneo zonale di propaganda, non valida ai fini elo, sono ammessi i non tesserati.

Pubblicare il 21.6.2000

## Vetrina delle curiosità (Sandro Maccagni)

- 36° campionato Provinciale

Domenica 17 maggio si è disputato il 36° campionato provinciale di dama presso la sede del circolo damistico "bar Pippo" via Vittorio Veneto Brescia buona la partecipazione che ha visto la partecipazione di oltre 20 concorrenti cimentarsi nella specialità. Come da regolamento i giocatori sono stati suddivisi in tre gruppi. Nel primo Gruppo il maestro Ronda vince per la seconda volta consecutiva il titolo superando solo all'ultimo turno il maestro Signorini Diego di San Polo che solo nelle ultime battute ha commesso una distrazione lasciandosi sfuggire la possibilità di patta e di aggiudicarsi ex-equo il titolo. Ecco la classifica finale Gruppo Assoluto 1° Ronda Marco punti 9; 2° Signorini Diego punti 7; 3° Perani Pierluigi punti 5; 4° Gatta Domenico punti 3

Nel secondo gruppo Vince il torneo Ruggeri Angelo, veterano del gioco che dopo una partenza poco brillante è riuscito a recuperare punti nelle ultime partite raggiungendo Scanzi Battista con punti 5, Solo il calcolo del "quoziente" deciderà a favore di Ruggeri: 3° Zaglio Luciano; 4° Vailati Tranquillo; 5° Bezzi Gustavo

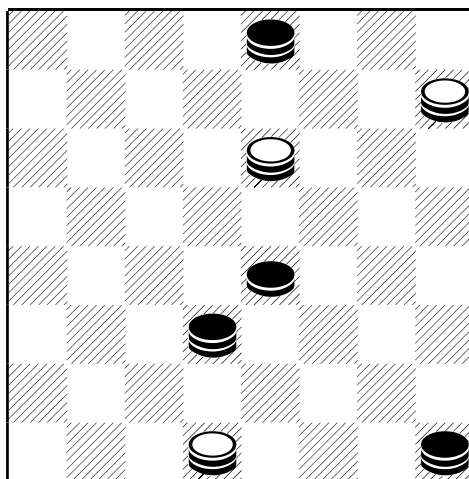
Gruppo Esperti

1° Passani Francesco ;2° Bresciani Domenico; 3° Romeo Giuseppe

Molti damisti sono convinti che i più classici finali. Teorici e brillanti, del gioco della dama, siano stati escogitati in epoca moderna. Ma ciò non risponde alla realtà delle cose. Il manoscritto cartaceo dell' "Anonimo modenese" compilato intorno al 1750 a Benedello di Pavullo del Frignano dimostra il contrario, ed enumera alcuni "casi" che illustri cultori degli Anni Venti del nostro secolo in buona fede si attribuirono.

Ecco, fra gli altri, un bel finale tratto dal preziosissimo manoscritto:

diagramma 397



Bianco muove e pareggia

Nella posizione diagrammata la superiorità numerica del Nero non offre alcun vantaggio sostanziale ma al contrario, dopo il baratto del bianco è proprio il Nero che si deve accontentare della pari. In estrema sintesi, se c'è un partito che deve stare attento a non perdere, è proprio quello superiore, il Nero.

Soluzione: 11-7, 3x12; 8x15, 19-23(a) 15-20, 22-27(b); 20-24, 27-31(c) 30-26 ecc. patta.

d) Se 32-28; 15-20, poi recupero della pedina e patta.

e) Se 23-28; 30-27, 22x31; 20-24, e vince per classico blocco!

f) Se 27-22; 24-20, oppure 24-28 ecc. patta

---

Pubblicare il 28.6.2000

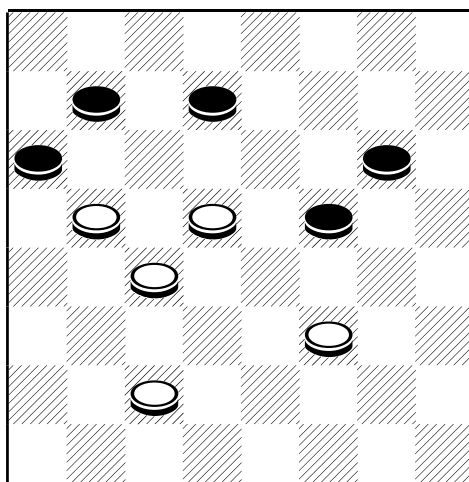
**Un interessante continuazione**

## Sull'apertura 48

Dall'apertura 22-18, 11-15; 27-22 possono derivare linee di gioco di notevole interesse teorico. Ne fornisco qui un esempio davvero sorprendente che può sfociare in un finale con tiro forzato a favore del bianco.

La partita: 21-18, 11-15; 27-22, 7-11; 23-20, 12-16; 31-27, 16x23, 28x12, 8x15; 32-28, 10-14; 28-23, 5-10; 21-17 un cambio poco seguito nel nostro gioco che però troviamo nella Churchill Compilation's. 14x21, 25x18, 1-5, 23-19, 15-20; 24x15, 11x20; 27-23, 20x27; 30x23 e dopo questo cambio si entra nel vivo del gioco col seguito. 6-11; **19-14!** Continuazione questa assai innovativa e coraggiosa ma comunque interessate per la continuazione classica si veda nota a) 3-7?(B) con questa "copertura" il nero è caduto nella trappola ed ora non può che subire l'impetosa offensiva dell'avversario culminante in un brillante tiro forzato: 22-19, 2-6; 17-13, 7-12; (4-8? 26-21 e conseguente tiro a due 14-10) 14x7, 4x11; 19-14, 11-15

diagramma 397



Bianco muove e vince

In questa delicata posizione il bianco riesce a sopraffare l'avversario con un brillante tiro forzato. 14-11!, 5-10 forzata se 15-19; 23x14, 6x15; 13-10 e bianco vince col guadagno del pezzo, 11x2, 10x17; 2-6, 12-16; 6-10, 15-20 tutti i "tempi" sono caduti a puntino per propiziare il fatal tiro: 10-14, 20x27, 26-21, 17x26; 18-13, 9x18; presa a tre 14x23 Bianco vince.

- B)** La 23-20 dà luogo alla conclusione di patta più consona al gioco italiano seguito 5-10; 19-14, 10x19; 22x6, 3x10; 20-15, 4-7; 26-22, 2-6; 22-19, 7-11; 15-12, 11-15; 18-14, 15x22; 14x5, 6-11 ecc. pari una patta peraltro, conseguibile anche nel gioco inglese: si veda Holloway-Jones)
- C)** 17-13, 2-6; 14-11, 15-20! Il nero trova la maniera più economica, e insieme più brillante per cavarsi d'impaccio, 11x2, 20-27; 18-14 (niente di meglio per il bianco, che non può uscire, con al sua dama) 9x18; 2x9, 27-30; 22x13, 30x21: dopo la doverosa serie di baratti, la partita è regolarmente patta. -----

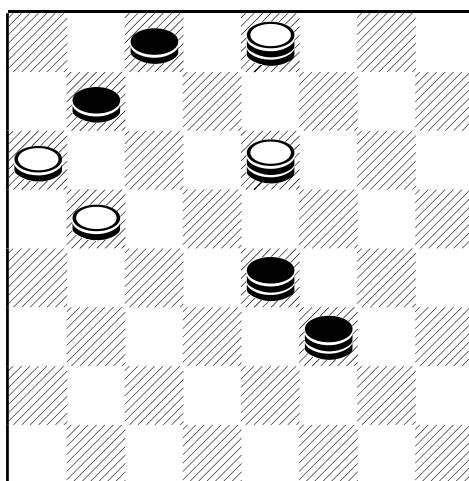
**AI LETTORI**

Publicare il 28/06/2000

## FINALE STUDIO DI SANDRO MACCAGNI

Il delicatissimo meccanismo di vincita di questa posizione prevede che le dame bianche siano poste orizzontalmente, nelle caselle 6 e 7. Ma non è sufficiente conoscere il meccanismo di vincita e/o la posizione da raggiungere in quanto la stessa posizione può essere raggiunta in quattro modi diversi di cui uno solo risulta vincente.

diagramma 398



Bianco muove e vince

Continuazione vincente: 3-6!, 23-20! Contro 5-10 e 19-22 il bianco esegue un tiro a tre; se invece 23-27, si vince con 6-10; se infine 19-14, inutile sacrificio 11-18, 5-10; 6-11, 10x17; 11-15, ecc. posizione "chiusa" per il nero; 11-7! (non ovviamente 6-10, qui "impedita dalla 19-15), 19-22 (sulla 5-10 il tiro distruttivo è ora di quattro pezzi) 6-10 (se 7-11, 5-10 è patta perché il nero è "coperto"), 22-18; 10x1, 19-15; 13-10 Bianco vince. Come abbiamo potuto osservare il Bianco con una manovra precisa - non appariscente; una specie di "uovo di Colombo" - ha spiazzato l'avversario vincendo di precisione.

### **Continuazione di patta:**

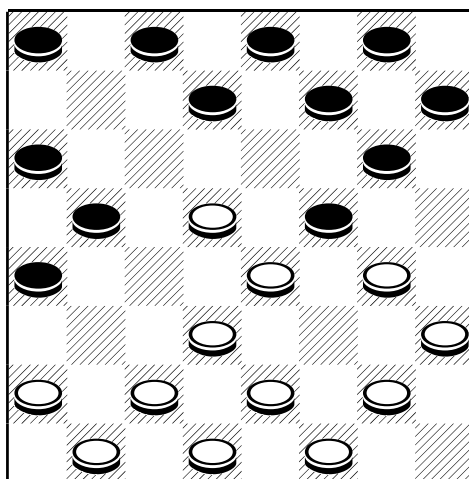
- ◆ 11-6? (naturalmente è vietata 11-7 per il doppio cambio con 5-10, 19-14! (non 23-20 per 3-7 posizione già vista nel tronco; non 19-15 per 13-10 poi tiro a tre dopo presa; da notare che, in luogo della 13-10, il tiro a due 6-11; 15x6, 3x1 non risolverebbe, poiché il bianco resta infognato in cantone) 13-10 (se 6-10; sempre 23-19, 10x1, 2-5 qui con ricupero del pezzo dopo il cambio 14x7; 3x12: 23-19; 12-7 e patta con 19-15 oppure con 19-22; 7-11, 2-6; 11x2, 22-19; 2-6, 5-10, nota "operazione ricupero") 23-19; 10x1, 2-5; 1x10, 14x5 patta teorica sottopezzo.
- ◆ Vale la pena di sottolineare, sia pure a titolo di curiosità, che sulla linea 11-6, 19-14; 6-10 s'impatta anche così: 14-11; 10x1, 23-19; 1-5, 19-14; 13-10 (3-6; 11-15; 13-10, 14-11 ecc.) 11-6; 5-1, 6x13 oppure 14x5 e cambio a scelta. Questa patta è resa possibile dalla posizione avanzata della dama nera in 11.
- ◆ Inesatta anche la 3-7, tendente a ripristinare, con una semplice diversione, (ossia con la successiva 11-6 dopo la 23-20), l'ordine di mosse iniziale del tronco. La confutazione del nero è inattesa quanto brillante: non 23-20, bensì 2-6!!(sacrificio di pezzo), con il seguito 11x2, 19-22!; 7-11, 22-18, 11-15 (tenta l'estrema carta ; d'altronde, se 11-6, 5-10- ma anche 18-21; 6-10,, 21-17, 10x1; 17x10 e il Bianco non si distrae in cantone - 9-5, 18x9; 6x13, 9x18 pari; e se 2-6; 5-10, 9-5, 18x2; 6x13 il nero con 23-19! Evita di precisione, per ripetizione di mosse, la doppia chiusura!), 23-19; 15x22, 18x27 e patta col ricupero!.

## Una nota combinazione "Tiro del Corso"

Alcuni lettori mi hanno chiesto di riservare maggior spazio ai tiri d'apertura e ai finali. Pertanto inauguriamo oggi un tiro spettacolare conosciuto come << **Tiro del Corso**>>. In gergo damistico con il termine <<Tiro>> si intende una combinazione di gioco che permette di guadagnare pezzi nei confronti dell'avversario, o di andare rapidamente a dama ottenendo così un netto vantaggio nella partita. Esso rappresenta la parte più spettacolare e dinamica del gioco, condizione necessaria per catturare l'attenzione e la fantasia del principiante. Difficilmente però nei Campionati italiani assoluti e nelle gare di maggior impegno, si verificano tiri d'apertura. In genere si gioca con prudenza, seguendo razionalmente i più ortodossi criteri d'impostazione, le condotte variamente sperimentate che offrono garanzie di solidità. Per <<rifare un pò l'occhio>> specialmente a gratificazione degli appassionati meno esperti, iniziamo la pubblicazione di una serie di partite che si concludono in brillanti tiri d'apertura.

Dall'apertura: 23-19, 11-15; 28-23, 10-13; 21-18, 13-17; 32-28, 5-10; 18-14, 10-13; 23-20

diagramma 399



Nero muove e vince

6-10; 14x5(a), 1x10, 20x11, 7x32 Nero vince. Tiro così denominato dall' Abate Lanci nella sua prestigiosa opera: "**Trattato teorico-pratico del giuoco della dama**" Roma, 1837.

Risultati gara interregionale Concorrezzo 18/06/2000. **Maestri:** 1° Fero Mario p. 10, 2° Gasparetti Marcello p. 9; 3° Cortese Gerardo p. 8,39; 4° Ronda Marco p. 8,36; 5° David Emilio p. 6,42 seguono altri 13 giocatori. Da rilevare che il buon piazzamento del bresciano Ronda gli ha permesso di guadagnare ulteriori punti nella classifica elo e di entrare a far parte della "Top-Ten" ossia è ora fra i primi dieci giocatori italiani.

**Elite:** Casucci Rivaldo p. 9,40; 2° Micalizzi Giovanni p. 9,39; 3° Pasciutti Franco p. 8,42; 4° Gentile Leonardo p. 8,37, 5° Catella Paolo 8,35 seguono altri 17 giocatori.

**Regionali:** 1° Spano Giovanni p. 8,42; 2° Prati Giovanni p. 8,40; 3° Capaccioli Marco p. 8,40; 4° ; Martin Roger p. 8,33; 5° Carattini Natale p. 7,42 seguono altri 6 giocatori.

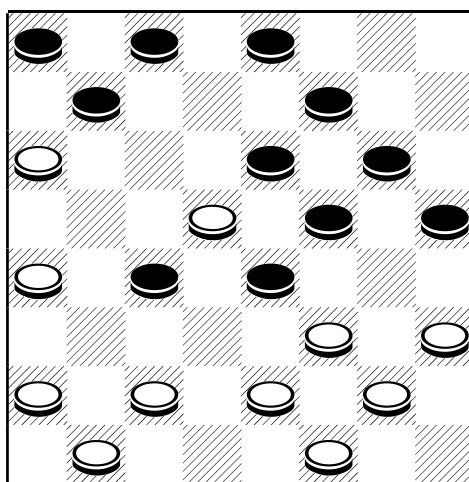
**Provinciali:** 1° De Leo Maurizio 10,43; 2° Ziosi Benito p. 8,41; 3° Castellani Valerio p. 8,37; 4° Amoroso Giuseppe 7,40; 5° Fiasconaro Giovanni p. 7,35 seguono altri 7 giocatori

Pubblicare il 12.7.2000

### Altre continuazioni sulla "Controvigevanese"

L'apertura 23-19, 11-15; 28-23, è un autentico "serbatoio", pressoché inesauribile, di linee dense di interesse; cosicché accanto a quelle già largamente note e codificate dalla teoria altre ne sono apparse nel gioco moderno, ancora relativamente inesplorate ma con tutte le carte in regola in quanto ad affidabilità e, quindi, con un certo margine di possibile sfruttamento nelle competizioni di alto livello. Vediamo una di queste condotte che più ci ha impressionato: 23-19, 11-15; 28-23, 10-13; 21-17 (in luogo della consueta 21-18, con cui si impianta la vigevanese; di qui il nome di controvigevanese), 13-18, 22x13, 9x18; 19-14, 15-19; 32-28, 12-15; 17-13(A); fatta a questo punto allo scopo di condurre l'avversario in una brillante combinazione, 8-12; 26-21, 6-11; 21-17, 4-8; 30-26, 8-12??

diagramma 400



Bianco muove e vince

Il brillantissimo tiro è stato eseguito dal gm. Marcello Gasparetti contro Mariani di Pisa al campionato assoluto del 1983 vinto proprio da Gasparetti. Lascio al lettore il piacere di trovare la soluzione vincente con relativo finale risolutivo.

Variante A: 26-22, 19x26, 29x13-10 il seguito di prammatica, 14x5, 2x18; 17-13! La mossa proposta dal maestro Angelo Volpicelli in luogo della più battuta 30-26 (per al quale si veda variante B) 7-11; 23-20!, 8-12; 13-9 continua il seguito di Volpicelli, 12-16; 28-23, ed ora abbiamo raggiunta una posizione di grande interesse dove entrambi i contendenti cercano di legare l'avversario dominando il centro. Si continua: 4-8; 27-22, 18x27; 31x22, 15-19 l'estrema risorsa del nero, 23x7, 3x12; 20-15!, 12x26; 30x21 ha qui inizio un finale molto delicato che certamente costituirà una buona base di apprendimento per lo studioso. Naturalmente la prossima settimana pubblicherò la soluzione proposta dal Volpicelli.

Variante B: 30-26, 1-5; 23-20, 6-11; 26-22, 8-12! (a); brillante mossa di attesa 22x13, 12-16, (il giusto seguito, ossia tempestivo sacrificio e riattacco) 28-23, 15-19, 23x14, 16x30; 13-9, 11x18, 9x2 ecc. patta. Questa linea di gioco è stata attribuita al grande maestro Antonio Coppoli.

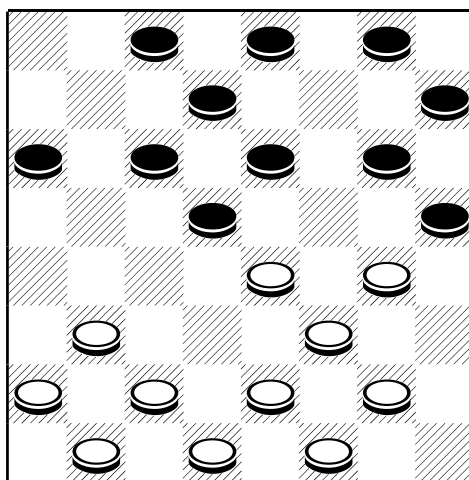
a) Il Lavizzari, altro grande maestro pluricampione italiano come il Coppoli e di lui grande rivale negli anni 30, rileva giustamente che se in luogo della 8-12 il nero prosegue con il cambio 5-9 rimarrà soccombente infatti dopo 22x13, 9x18; 27-22!, 18x27; 31x22, 8-12, 28-23!, 3-6 niente di meglio, 17-13 posizione vinta per il bianco. Continuazione tratta dalla preziosa opera dello stesso Francesco Lavizzari, "IL LIBRO COMPLETO DELLA DAMA", edito dalla Mursia

## “La Danza dell’Oca”

**Pubblicazioni consigliate:** In elegante veste editoriale è stato pubblicato nel '87 “i Finali nelle partite di dama” un prestigioso volume sui finali del maestro Sandro Maccagni, noto specialista in materia e solerte pubblicista. Il Libro è una vera chicca per gli appassionati ed offre numerosi spunti di riflessione e di crescita. Ad una prima parte dedicata ai più rilevanti esemplari di propria ideazione il Maccagni fa seguire un'estesa esplorazione delle più significative partite, riconducibili anch'esse in situazioni conclusive di alto interesse tecnico e spettacolare; tutto ciò in armonia con la preoccupazione dell'autore di non considerare mai il finale come un “impreziosita esercitazione” di estrazione artistico-compositiva. Interessante è anche il modo con il quale l'autore sottolinea la contrapposizione fra “finali analitici” e “finali sintetici”. I diversi inserti, infine, oltre a distrarre lo studioso lettore dallo sforzo dell'analisi suscitano in lui il culto della letteratura damistica nonché l'interessamento alla biografia, per i documenti e i “fatti” damistici dei tempi andati che gettano luce sugli attuali, attraverso il filtro dell'evoluzione. Il Libro, edito dalla Mursia - Milano, può essere acquistato in libreria oppure richiesto direttamente alla Federazione Italiana Dama.

Oggi presentiamo un micidiale tiro conosciuto con il nome “La danza dell'oca”, combinazione che può essere raggiunto da diverse aperture. Personalmente ho sperimentato più volte l'efficacia della combinazione giocando a mossa libera, e naturalmente il mal capitato restava sbalordito dalla combinazione subita. Vediamola: 23-19, 10-14; 19x10, 5x14; 28-23, 1-5; 32-28, 5-10; 24-20!, 12-16, 22-19, 7-12? Apparentemente buona invece risulta catastrofica.

diagramma 401



Bianco muove e vince

Lascio al lettore il piacere di trovare la soluzione vincente.

**Soluzione diagramma 400:** 26-22, 19x26, 29x13, 11x18; 23-19, 15x22; 13-10, 5x14, 25-21, 18x25; 27x4 Brillantissimo tiro sfoggiato dal g.m. Marcello Gasparetti contro Mariani di Pisa nel campionato '83. Dopo il tiro si ha 12-15; 28-23, 25-29; 4-7, 2-6; 7-12! Ed il bianco vince dopo la cattura del pezzo.

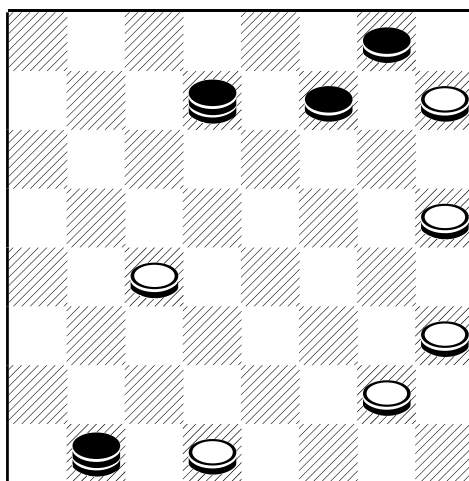
-----  
Pubblicare il 26/07/2000

## Un finale da manuale

La partita che presento oggi sfocia in un finale così insolito e bello che farà sicuramente la gioia degli appassionati del settore.

La partita è stata giocata in campionato italiano tra i mastri Manetti (Bianco) e De Grandis (Nero). Dall'apertura 23-20, 9-13; 20-16 un'apertura molto insidiosa per il bianco per il semplice motivo che il gioco ha una porta sola.. 13-18! La miglior risposta da preferirsi alla più usuale 13-17 che permetterebbe al bianco del controgio. Si prosegue 22x13, 10x17; 28-23, 12-15; 23-20, 5-10; 27-22, 10-14; 32-28, 1-5 il nero sguinzaglia la pedina 1 fondamentale per il gioco centrale 21-18, 14x21; 25x18, 5-10; abbiamo raggiunto una posizione "Classica" assai nota e raggiungibile da diverse aperture, 18-13, 10-14; 31-27, 8-12, 29-25, 14-19! Mossa molto forte che aumenta l'iniziativa del nero 25-21, 6-10; 13x6, 3x10; 21-18, 10-14; 18-13, 14-18; 13-10, 18-21; 10-6, 21-25; 6-3, 2-6!; 3x10, 11-14; 20x11, 17-21 il nero inizia ora una splendida combinazione con il sacrificio di due pedine per damare in anticipo che obbliga l'avversario ad un'attenta difesa 22x8; 25-29; 10x19, 29x6; 27-22, 21-25; 22-18, 25-29;

diagramma 402



Bianco muove e .....

28-23?! Un'imprecisione... in questa delicata posizione fantascientifica: il bianco ha due pedine in più ma contro le due dame del nero la sua posizione sembrerebbe assai critica... comunque 18-13! Al posto della mossa del testo è migliore 29-26; 23-19, 6-3!, 18-13, 26-22; 19-15, 7-11; 15x6, 3x17; 16-12, 22-19, 24-20?? Il bianco inciampa proprio in dirittura d'arrivo; 12-7! Era la mossa corretta che avrebbe pattato ora invece il nero chiude l'incontro 17-13; 20-16, 13-10; 12-7, 4x11; 16x12, 10-6; 8-4, 6-3; 4-7, 19-14; 30-26, 11-15; 26-21, 15-20; 21-17, 20-23; 17-13, 23-27; 13-9, 27-31; 9-5, 31-28; 5-2, 28-23; 2-5, 23-20 e nero vince.

**Soluzione diagramma 401:** 20-15; 11x20, 19-15, 12x19; 21-18, 14x21; 23x5 e bianco vince non potendo il nero impedire la damatura e nemmeno damare a sua volta.

**"Tiro del toscano"** 22-19, 10-14; 19x10, 5x14; 26-22, 1-5; 22-19, 5-10? 19-15, 11x20; 24x15, 12x19; 21-18, 14x21, 23x5 bianco vince, questa combinazione è attribuita all'Abate Lanci 1835.

-----  
Pubblicare il 2/08/2000

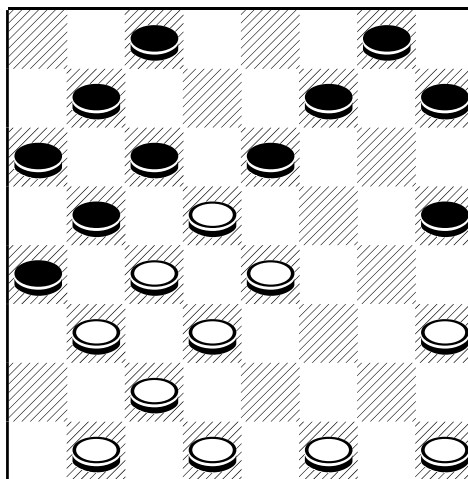


## In Ricordo di Giuseppe Bassani

Giuseppe Bassani, nato a S. Damiano del Colle (Pavia) nel 1886, aveva appreso dal padre i primi elementi del gioco della dama sin da ragazzo. Diventò ben presto tanto abile da battere non solo il padre, ma quanti intendevano misurarsi con lui, attirati dalla sua fama di precoce damista. Divenuto adulto, ebbe la fortuna di trasferirsi in Inghilterra per dodici anni dove poté studiare a fondo il gioco damistico anglosassone, ed avvalersi dell'esperienza di un movimento già più che centenario. Tornato in Italia nel 1912, si dedicò attivamente alla promozione ed allo sviluppo del gioco della dama, pubblicando importanti libri e trattati, gettando le basi del nostro gioco, tanto da essere considerato il "fondatore" della dama all'italiana, e proprio grazie a lui, il movimento nazionale fece ben presto notevoli progressi esprimendo grandi campioni. Ci lasciò poco più che sessantenne, proprio quando il suo amico milanese Luigi Franzoni eletto Presidente, rimetteva in piedi la Federazione Italiana Dama (FID) disintegrata dalla seconda guerra mondiale. Ora vi propongo una delle sue memorabili partite giocate con le regole inglesi contro l'inglese W. Weal, terminata con un interessante tiro inedito. Naturalmente la trasposizione dalla dama inglese a quella italiana è dello stesso Bassani.

22-19, 10-14; 19x10, 6x13; presa molto debole nel nostro gioco, 27-22, 13-17; 21-18, 5-10; 23-19, 10-13, 28-23, 1-5; 19-14, 3-6; 23-19, 6-10; 25-21, 12-16?

diagramma 403



Bianco muove e .....!

19-15!, 11x20 (prendendo con 10x19 si ha 15x6, 3x10; 22x6, 13x22; 26x19, 17x26; 29x22); 24x15, 10x19; 15-11!, 7x14; 22x15, 13x22, 26x1, 17x26; 29x22

**“Tiro Jacobucci I”** 23-19, 10-14; 19x10, 5x14; 28-23, 1-5; 32-28, 5-10; 22-19, 12-15, 19x12, 8x15; 23-20, 15-19, 20-15, 11x20, 24x15, 7-11? 21-18, 14x21(a), 25x18, 11x20; 27-23, 20x27; 30x5 bianco vince, questa combinazione è attribuita all'Abate Lanci 1835.

a) se 11x20; 18x11, 6x15; 27-23, 20x27; 30x5 bianco vince.

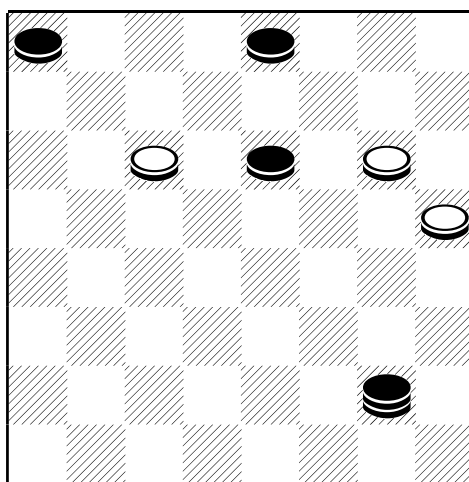
---

Publicare il 9/08/2000

## Un Istruttivo Finale

Il Finale che presento questa settimana è scaturito da una partita amichevole giocata alcuni anni fa presso il Circolo damistico milanese, ed è stata attribuita al maestro Domenico Sgura. La posizione che ne scaturisce ha suscitato notevole interesse tra i cultori delle analisi finalistiche tant'è che è raro imbattersi in posizioni simili che sembrerebbero risolvibili in poche mosse, ma che invece racchiudono molteplici finezze tecniche. Come si può osservare dal diagramma il nero si trova in posizione di superiorità ha una dama in più, il suo scopo è quello di cercare di portare a dama tutte le pedine per conquistarsi la vittoria. Il Bianco, da parte sua, si pone l'obiettivo di pareggiare "sottopezzo" ostacolando l'avanzata della pedina nera in casella uno.

diagramma 404



Bianco muove e .....

Illustrati gli obiettivi dei contendenti vediamo le possibili condotte di gioco:

12-7, 3x12; 16x7, 28-23 (a); 10-6(b), 1-5; 6-2(c), 5-9; 2-6, 11-14; 6-11!(d), 14-18; 11-14, 18-21(e); 14-18, 21-25; 7-3, 25-29, 3-6; 29-26, 6-10, 23-27; 10-13, 27-30; 13-17, 26-29 raggiunta questa posizione il bianco minaccia costantemente il cambio, impedendo all'avversario l'occupazione della casella 17 e impatta agevolmente.

- 11-15; 7-3, 28-23, 3-6, 23-19; 6-2, 19-14; 10-6, 14-10; 6-3, 10-13, 3-6, 13-9; 6-11, 15-19, 11-14; 19-22; 14-18, 22-26 e il Bianco impatta impedendo l'unione delle pedine Nere.
- 7-3? 23-19; 3-7, 11-15; 10-6, 1-5; 6-2, 5-9; 2-6, 15-20; 6-10, 19-15... il Nero vince poiché in mossa con le dame separate.
- 6-3?, 23-19; 3-6, 11-14; 6-10, 5-9: il nero vince come indicato nelle condotte b e d.
- 6-3?, 23-19; 7-3, 14-18; 10-13, 19-22; 3-6, 18-21; 6-10, 21-26; 10-14, 26-29 Il Nero vince poiché l'avversario non riesce a difendere la casella 17.
- 18-22; 14-18, 23-27; 18-21; 27-30; 7-3, 22-26; 3-6, 9-13; 6-10, 13-17; 10-13, 26-29; 2125, 30-26; 25-21 ecc. Patta.

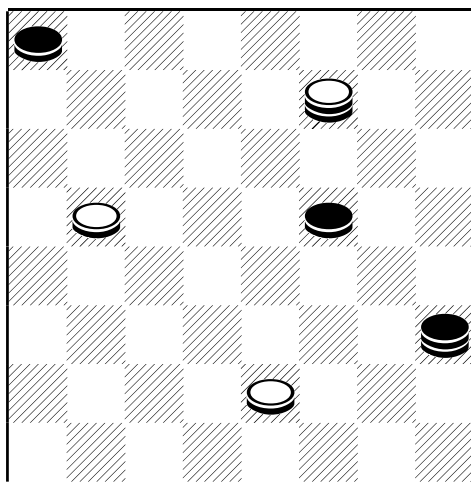
“**Tiro Jacobucci II**” 23-19, 10-14; 19x10, 5x14; 28-23, 1-5; 32-28, 5-10; 22-19, 9-13, 21-17, 13-18; 26-21, 11-15?, 23-20, 14x32; 21x5, 2x9; 20x2 bianco vince, anche questa combinazione è attribuita all'Abate Lanci 1835.

## Un Istruttivo Studio

A volte, nei tornei di dama, mi capita di assistere a dialoghi fra damisti nei quali traspare una certa confusione sull'esatta distinzione fra "Finali" e "Studi", anche perché la distinzione è sottile e non sempre percettibile. Capita infatti che molti "Studi" possono essere benissimo scambiati per "finali di partita" ma mancando lo svolgimento della partita che li ha originati non possono essere definiti tali. Sarebbe buona cosa che tutti i pubblicisti di dama adottassero una terminologia uniforme al fine di evitare confusioni fra i lettori. Le distinzioni da operare sono in sostanza tre: "FINALI TEORICI", "FINALI DI PARTITA" e "STUDI". I finali teorici sono quelle posizioni che, per la loro frequenza, sono stati oggetto di studi e sui quali esiste un'estesa bibliografia. Alcuni di essi sono molto semplici altri molto complessi: per questo motivo il loro studio è stato diversificato. Hanno tutti una caratteristica comune: il risultato finale è noto. I finali di partita sono quelle posizioni che scaturiscono da una partita (giocata realmente o studiata). La caratteristica che li accomuna è che la loro provenienza è già stata dimostrata.

Gli studi sono invece delle posizioni frutto della fantasia dei compositori dei quali però non si conosce la provenienza pur riconoscendo il valore degli stessi e la possibilità che questa situazione si verifichi in partita. Spesso gli studi tendono alla complessità e per questa ragione sono generalmente poco seguiti dai meno esperti. Eppure gli studi sono molto utili a tutti i giocatori che intendono migliorare le loro capacità analitiche e di conseguenza il loro livello di gioco. Fornisco un esempio di studio che potrebbe essere un "Finale di Partita" ma tale non è poiché manca lo svolgimento delle mosse che conducono alla posizione "studiata". Esso contiene alcuni importanti suggerimenti che, se opportunamente assimilati, possono risolvere anche più complesse situazioni di gioco che potranno capitare in gioco vivo.

diagramma 405



Bianco muove e vince

7-12!, 15-20(a) la maggior resistenza da parte del Nero) 12-15, 1-5; 13-9, 5-10; 9-5, 10-14, 5-2, 14-18; 2-6, 18-21; 6-11, 21-26; 11-7!, 26-29 (impedita la 26-30 per il seguito 7-12!, 30x23; 12-16! e blocco); 7-12, 29-26; 27-22! (attenzione a non farsi trarre in inganno dalle "prede facili" infatti se il bianco gioca 12-16 con l'intento di guadagnare velocemente un pezzo vanifica ogni possibilità di vittoria lasciando all'avversario la seguente condotta di patta 20-23!; 27x20, 26-22 ed ora al bianco non resta che giocare 16-12 sottoponendosi alla combinazione 22-19; 15x22, 24x8 patta) 26x19; 15x22, 20-23; 12-15, 23-28; 22-27, 28-32; 27-31, 32-28; 15-19, 28-32; 19-23 ed il nero rimane chiuso.

a) 15-19; 12-15, 24-28 (la migliore) 15x22, 28-23 (il nero recupera il pezzo perduto) 13-10, 23x30; 10-6, 1-5; 6-2, 5-9; 2-6, (non 22-18 perché il Nero avendo l'opposizione favorevole, con 30-26 guadagna il biscacchio inferiore (25-29) e pareggia) 9-13 ed ora il bianco può vincere in due diversi modi:

1. 22-18, 13-17; 18-21 questa mossa impedisce al nero l'accesso al biscacchio inferiore, 30-27, 6-11, 27-22; 11-15 e dopo due tratti blocca la dama nera.
2. 6-11, 13-17; 11-14, 17-21; 22-26, 21-25; 26-29, 30-27; 14-19 e il nero ha una sola mossa dopo di che viene chiuso.

## L'importanza del sacrificio

La scorsa settimana approfittando delle ferie ho riordinato e rivisto alcuni vecchi scritti nei quali comparivano svariate partite tratte dal gioco vivo. In questo riordino mi sono imbattuto su una brillante partita giocata in una gara nazionale tra il compianto Rossetti Angelo e La Spada.

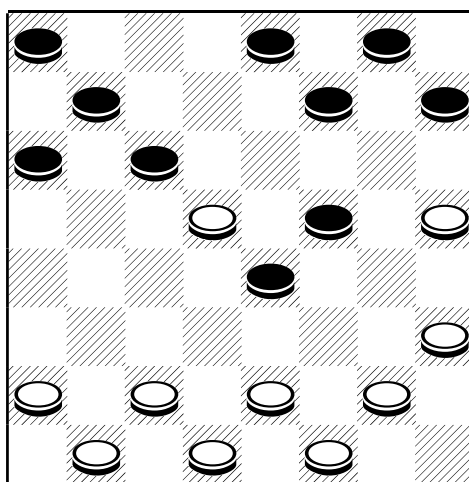
La partita si caratterizza per la presenza di un sacrificio di pezzo fatto fin dalle prime battute che cambierà volto a tutta la giocata.

E' risaputo che la perdita di un pezzo comporta, generalmente, la sconfitta: regalarne uno spontaneamente è una manovra che sconvolge i piani dell'avversario. Eppure il sacrificio di un pezzo è una risorsa che si rivela determinante in alcuni frangenti, favorendo la vittoria, o una pari in extremis. Il sacrificio è l'arma nascosta del campione, soprattutto perché prima di effettuarne uno, occorre aver analizzato con sicurezza tutte le continuazioni possibili, per non andare spontaneamente incontro ad un disastro. Il sacrificio può essere effettuato in qualsiasi momento della partita con scopi diversi. Generalmente si sacrifica un pezzo per:

- ottenere una damatura anticipata
- conseguire vantaggi posizionali determinanti
- riprendere, in una mossa successiva, uno o più pezzi con eventuale vantaggio
- minacciare un tiro che costringa l'avversario ad una mossa debole o alla restituzione del pezzo.

La Partita: Rossetti (bianco) La Spada (nero) 24-20, 11-14; 20-16, 6-11; 28-24, 2-6, 22-18, 14-19; 23x14, 10x19; 32-28, 6-10; 18-14, 11x18; 21x14, 12-15;

diagramma 406



Bianco muove e vince

16-12!, 7x16; 14-11, 10-14; 25-21, 8-12; 21-17, 9-13 restituzione del pezzo 17x10, 19-23; 28x19, 15x22(a); 27x18, 14x21, 26x17, 5x14; 17-13, 14-19; 13-10, 19-23; 11-6, 23-28; 6-2, 28-23; 2-5, 32-28; 10-6, 3x10; 5x14 ecc. il bianco vince perché ostacola lo sviluppo della dama costringendo il nero a sacrificare altri pezzi.

- a) se 14x23; 27x20, 5x14; 11-6, 16x23(b) 31-27, 3x10; 27x11 posizione favorevole al bianco.  
b) Se 3x10 20x11 ecc. posizione favorevole al bianco.

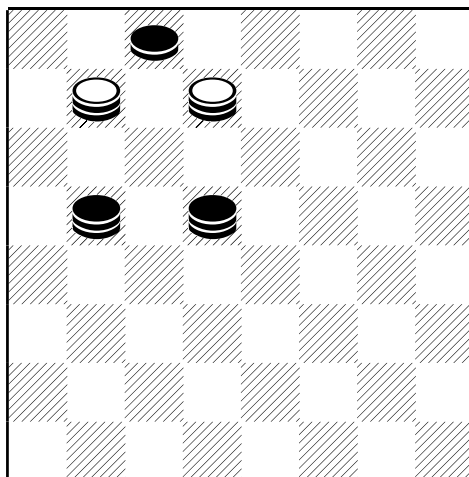
---

Publiccare il 30/08/2000

## FINALI DI PATTA SOTTOPEZZO

Nel gioco della dama italiana al giocatore soccombente che non riesce a recuperare un pezzo di svantaggio si può presentare la possibilità di pattare fermando un pezzo avversario sulle sponde, oppure sulla base. Il finale che prenderemo in considerazione questa settimana è una delle cosiddette "patte sottopezzo sulla base". Naturalmente cercherò di sviscerare le diverse varianti di gioco viste sia da parte del bianco che del nero cercando di sottilizzare il finale che nella sua linearità è molto importante ai fini didattici e che conoscendolo può risolvere l'esito di una contesa damistica.

diagramma 407



Nero muove e Bianco pareggia

In questa particolare posizione il bianco riesce a pareggiare solamente se ha il, vantaggio dell'opposizione ossia se ora tocca muovere al nero. Diversamente la vittoria sarebbe estremamente semplice per il Nero che, senza alcuna fatica, scalzerebbe l'avversario dalla sua posizione di difesa. Comunque anche con l'opposizione favorevole il Bianco deve giocare con molta diligenza per evitare le diverse trappole. Infatti il Nero con un giro a lungo respiro occuperà la casella 3 per poi minacciare di allontanare l'avversario. Vediamola: 13-18, 6-10;; 14-19; 10-6, 18-14; 6-10, 14-11; 10-6, 19-15; 6-3, 15-12; a questo punto nascono le prime insidie: per poter condurre in porto un onorevole patta deve muovere con molta oculatezza evitando di lasciarsi abbagliare da condotte semplici. Una sola è la risposta di patta:

- Non la 5-10 perdente per il sacrificio di pezzo 2-5; 10x1; 12-8; 1-5 e conseguente cambio con 11-7.
- Non la 5-9 perdente con la 11-7 che obbliga il bianco ad abbandonare la casella 3 con conseguente passaggio di pedina protetta dalle dame nere che fungono da damigelle d'onore.
- L'unica mossa di patta è la 3-6!, con questo seguito: 11-7; 5-10, 7-3; 6-11, 12-8 giungendo ad una classica posizione dove il bianco ha a disposizione sei possibili mosse e solo una di queste conduce alla pari. Lascio al lettore il piacere di trovare la giusta soluzione e cimentarsi in questo semplice ma istruttivo finale di manovra.

Risultati gara di Malpaga (BG) svoltosi il 19/08/2000:

**Gruppo Assoluto:** 1 Ronda Marco 9,27; 2 Milani Alessandro 9,26; 3 Marinelli Alessandro 5,27; 4 Casucci Rivaldo 5,23; 5 Richini Silvano 5,18

**Gruppo Elite:** 1 Pasciutti Franco 8; 2 Martini Gianmaria 7,25; 3 Balbo Gianfranco 7,22; 4 Pasciutti Claudio 5,28; 5 Caprio Edmondo 5,27

**Gruppo Esperti:** 1 Pezzini Augusto 9; 2 Festa Roberto 7,26; 3 Rottoli Piero 7,22; 4 Ghirimoldi Angelo 6,32; 5 Conti Giuseppe 6,25

**Gruppo Regionali:** 1 Frullone Franco 8,29; 2 Persico Giuseppe 8,27; 3 Trovesi Angelo 6,25; 4 Gatti Ambrogio 6,22; 5 Guizzardardi Matteo 5,30

**Gruppo Provinciali:** 1 Ziosi Benito 8; 2 Mancuso Salvatore 6; 3 Bruno Antonio 4,20; 4 Locatelli Giuseppe 4,18; 5 Cangelli Mauro 4,14

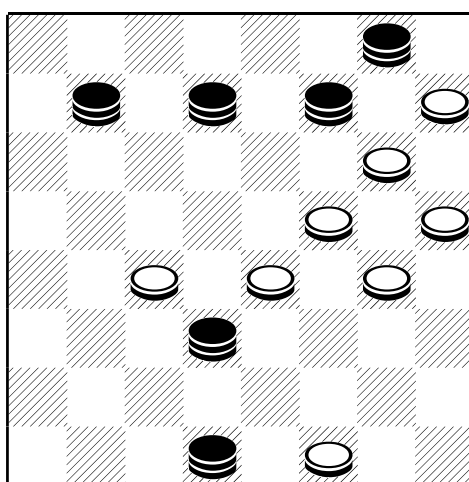
## Aneddoti e curiosità' damistiche LA SCOMMESSA

La posizione che presento oggi è frutto della fantasia di un autore rimasto sconosciuto, che una vecchia credenza popolare ci ha tramandato con un curioso aneddoto.

Molti anni fa , un singolare personaggio damista, si aggirava nei bar frequentati da damisti, e dopo qualche partita di "Assaggio" per conoscere la bravura dell'avversario, proponeva al suo casuale antagonista una stana "scommessa", naturalmente per vincere qualche bicchiere di buon vino. componeva appunto sulla damiera la posizione descritta nel sottostante diagramma, otto pedine bianche contro sei dame nere (massimo numero di dame possibili con le dodici pedine nere) e invitata il suo avversario a scommettere che muovendo per primo lui avrebbe senz'altro vinto con il bianco. Naturalmente, faceva in modo che il suo avversario preferisse sempre la forza delle dame, ignaro della combinazione chiave vincente per il bianco.

Ecco in pratica come risolveva a suo favore:

diagramma 408



Il Bianco Muove e vince

Soluzione : 19-14, 22x13; 14-11, 7x14; 31-27, 30x23; 12-7, 4x11; 16-12, 23x7; 8-4, 11x20; 4x11 e il bianco vince.

Una brillante partita tratta dal 61 campionato assoluto disputatosi a Marina di lesina nel 1997.

Maijnelli – Gasparetti: 21-18, 10-14; 23-19, 14x23; 28x19, 5-10; 26-21, 1-5; 29-26, 10-13!(A); 32-28, 13-17; 28-23, 11-15; 18-13, 9x18; 21x14, 12-16; 19x12, 8x15; 23-20, 16x23,; 27x11, 6x15; 31-28, 2-6; 30-27, 6-10; 27-23, 10x19; 23x14, 3-6; 25-21, 6-10; 14-11, 7x14; 22-18, 14-19; 18-13, 10-14; 13-10, 5-9; 10-6, 9-13; 6-3; 13-18; 3-6, 18x25; 6-10, 14-18; 10-14, 18-21, 14x23, 21x30; 23-19, 30-27; 19x12 nero vince.

A) un'altra buona continuazione è la rottura 11-14 dalla quale può derivare la seguente continuazione: 18x11, 7x23; 27x20, 10-14; 31-27, 5-10 posizione di patta.

### AI LETTORI

Vi ricordo che se volete apprendere e perfezionare le tecniche di gioco della dama misurandovi con i migliori giocatori della nostra provincia potete recarvi presso il circolo damistico bresciano BAR ROMEO via Vittorio Veneto 34 nelle serate del martedì e venerdì e nei pomeriggi del sabato e domenica.

---

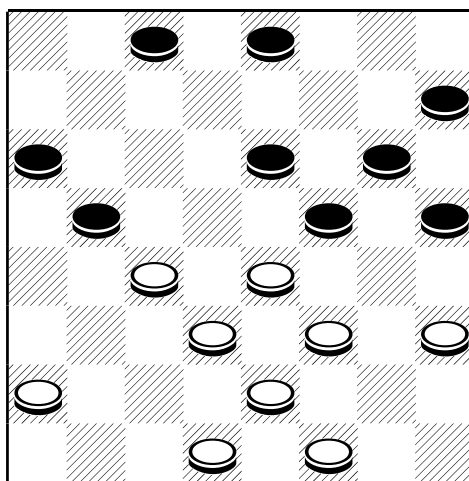
Pubblicare il 13/09/2000

**Una Variante alla nota  
"Fuochi Fatui"**

Questa settimana presento una brillante partita giocata nel campionato italiano del 1965 fra due grandi maestri: Marino Saletnic di Trieste due volte campione italiano (Bianco) e Antonino Maijnelli di Messina vincitore di tre titoli assoluti (Nero).

La partita è conosciuta con il nome "Fuochi Fatui" e già nel 1900 fece la sua apparizione nel libro dell'Avigliano "La Dama nel gioco moderno" edito dalla Hoepli. Fù così denominata per la singolare caratteristica di una delle sue varianti del gioco inglese nella quale la vittoria che sembra avvicinarsi ripetutamente all'uno ora all'altro giocatore, per poi dileguarsi come le lievi fiammelle vaganti, che fuggono da chi le insegue e inseguono chi le fugge. Naturalmente l'analisi della partita è molto complessa, qui mi limiterò ad esporre alcune varianti tra le più istruttive. Dopo l'apertura 23-19, 11-15; 21-17, 10-14; 19x10, 5x14 il bianco prosegue con 22-18 (mossa sicura giocata in alternativa alla 27-23 di prammatica), 14x21; 25x18, 7-11! (assai diversa dall'antica continuazione teorica di Sinclair e Anderson: 1-5; 28-23, 5-10; 26-22, 7-11; 32-28, 10-14; 18-13, 9x18; 22x13, 6-10 ecc....) 28-23, 12-16 (qui è preferibile continuare con 6-10); 26-22, 1-5; 32-28, 5-10; 23-19, 8-12; 28-23, 4-8 (l'insolita condotta del nero ha nettamente allontanato la partita dagli abituali schemi di teorici); 29-25, 10-13; 17x10, 6x13 (vedi diagramma)

diagramma 409



Mossa al Bianco

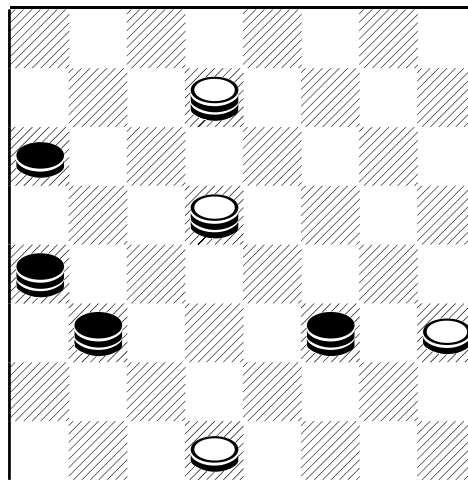
In questa particolare posizione il bianco riesce a sorprendere l'avversario con un sacrificio: 24-20! Mossa a sorpresa che fa precedere l'attacco 19-14 – in prima istanza vietata per il tiro a tre 15-19) 15x24; 19-14, 11-15; 23-20, 16x23 (opportuna restituzione del pezzo) 27x11, 12-15; 14-10, 15-19 (cambio che concretizza il controgio del Nero, in vista di un successivo cambio in bislacco pro damatura) 22x15, 13x22; 10-5, 9-13; 5-1, 13-17; 1-5, 22-26; 30x21, 17x26; 5-10, 26-30; 10-14 mossa giocata per impedire la 30-27, 30-26; 14-19 siamo entrati nel vivo del finale dove però nessun giocatore riuscirà a prevalere, 2-5; 19-23, 26-21; 23-19, 21-26; 15-12, 8x15; 19x12, 5-9; 11-7, 9-13; 7-4 patta.

-----  
 Pubblicare il 20/09/2000

## Una fantastica novità all'assoluto del 1999

Questa settimana presento una brillante partita giocata nel campionato italiano del 1999 fra il pluricampione Livornese Borghetti Michele vincitore del titolo e il maestro bresciano Marco Ronda. La partita è stata una fra le più combattute dove il campione ha rischiato di perdere la sua imbattibilità. Solo nel finale il Bresciano Ronda si è lasciato sfuggire la vittoria scegliendo una variante più impegnativa ma che purtroppo non risultava vincente. Prima di entrare nel commento della partita credo sia importante conoscere la classifica del momento: Borghetti conduceva la gara con 30 punti inseguito da Cortese con 26 punti e dal duo Ronda – Fero con 25, mancano solamente tre turni alla fine del campionato. Evidentemente solo con la vittoria del Bresciano il titolo verrebbe nuovamente messo in discussione, ma al tempo stesso per Ronda è importante non perdere per evitare di essere agguantato dagli altri inseguitori. La partita che viene estratta è considerata leggermente favorevole al bianco ma questa è una valutazione anglosassone infatti nel nostro gioco è da considerarsi favorevole al nero. Dopo le prime mosse: 22-19, 11-15; 26-22, 10-13; 29-26!, 6-10 ottima risposta del nero che consente di mantenere il vantaggio derivante dall'apertura, costringendo l'avversario alla copertura 21-18, 3-6!! Questa mossa è una scoperta dell'asso bresciano che utilizzo per la prima volta nel 1981. Da sottolineare che non se ne trova traccia in nessun testo italiano prima di allora. 23-20, 13-17; 20x11, 7x21; 25x18, 10-13; 18-14, 4-7; 28-23, 6-11!; 19-14, 5x14; 19x10, 11-14; 24-20, 14-18; 23-19, 18-21; 10-6, 2x11; 19-15, 12x19; 22x6, 21-25; 27-22, 25-29; 6-3, 1-5!!; 3x12, 13-18; 22x13, 29x22, 20-15(A), 9x18; 15-11; 22-27; 11-6, 18-21; 6-2, 5-9; 2-6, 21-25, 6-10; 25-29; 10-13, 17-21; 32-28, 21-25; 12-16, 27-23; 28-24, 29-26; 24-20, 8-12; 16x7, 23x16 15-18, 16-20; 31-28, 25-29; 28-24, 20-15; 7-3, 29-25; 18-14, 15-20; 3-6, 25-21; 14-10, 20-23; 6-11, 21-17; 11-14, 26-21, 10-6 (vedi diagramma)

diagramma 410



Il Nero muove e vince

Qui una svista banale ha vanificato il vantaggio del colore nero che aveva la possibilità, con la mossa iniziale corretta, di forzare la vittoria con una classica manovra di avvolgimento. Lascio al lettore il piacere di scoprire l'esatta soluzione che comunque verrà pubblicata nel prossimo numero di questa rubrica.

A) qui il bianco avrebbe potuto pareggiare sottopezzo con un brillante tiro: 13-10, 5x14; 31-27, 22x31; 32-28, 31x15; 12x10 e finale di patta.

-----  
Pubblicare il 29/09/2000



## Bravi i Bresciani

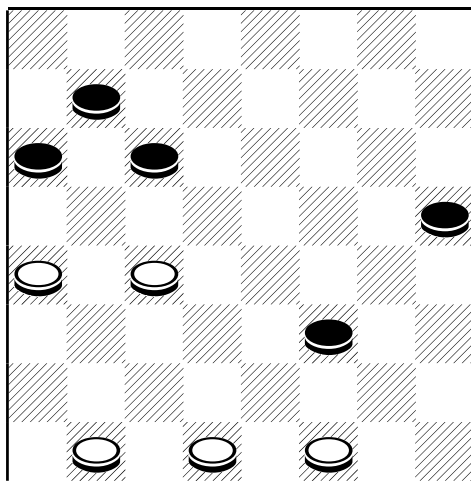
TORNEO DI BERGAMO: Si è svolto domenica 19 settembre la gara interregionale di Bergamo manifestazione che ha ottenuto un buon successo vista la presenza di numerosi giocatori della regione Lombardia. Nel primo gruppo si è imposto con grande determinazione l'asso bresciano Gatta Domenico con 9 punti su dieci precedendo un altro bresciano Ronda Marco con punti 6,25 terzo Milani Alessandro con punti 6,21. Nel secondo gruppo si è imposto Merlini Pietro di Casalpusterlengo con punti 7, precedendo il cremonese Fornasari Mauro punti 6, terzo Lettieri Benito di Concorrezzo

Si è svolta presso l'Hotel Califfo di Quartu S. Elena (CA) la nona edizione della gara nazionale intitolata ai due scomparsi maestri problemisti sardi, ormai una classica del calendario agonistico a 64 caselle. I concorrenti sono stati in tutto settantacinque e le ostilità hanno avuto inizio per il gruppo Assoluto nel pomeriggio di giovedì 14 settembre, per Elite ed Esperti sabato 16 e per gli altri gruppi domenica 17. Eccellente la cornice organizzativa sotto la regia di Gabriele Atzeni, ottima la sede di gara, di livello i premi. Nel gruppo Assoluto (che contava ben 16 giocatori di cui ben 12 "continentali") il livello tecnico è stato veramente alto: 3 campioni italiani presenti e media ELO Rubele molto alta. Ha vinto Mario Fero per distacco, seguito da uno strepitoso Gianfranco Mariani e da un Paolo Faleo in notevole ascesa tecnica. Comprimario di lusso Mirko De Grandis, che torna con questa gara alle grandi competizioni.

Nell'Elite vince per distacco Gianpiero Tidu di Decimomannu, seguito da un 18enne che a nostro avviso farà molta strada: Massimo Cutaia di Carbonia (un frutto ormai maturo della costante leva damistica operata dagli organizzatori sardi nelle scuole). Completa la triade Marinello Perra di Cagliari, come sempre in posizioni di vertice. Anche il gruppo Esperti è appannaggio del circolo di Decimomannu, grazie alla vittoria di Ottavio Passerò e alla piazza d'onore di Luigi Bilia. Vincenzo Piras di Quartu (padre del maestro Federico) si piazza al terzo posto. Per i Regionali vince Salvatore Contrino del circolo di S. Antioco. Secondo Remigio Rolesu di Quartu e terzo Palmiro Silesu dello stesso circolo del vincitore.

Ed ora un bel finale di Angelo Pilla. La genialità di questo Finale consiste nella tradizionale posizione, ispirata o desunta dal gioco vivo che si concretizza con una vincità spettacolare frutto della fantasia e dell'improvvisazione

diagramma 411



Il Bianco Muove e vince

Soluzione : 29-26, 16-20; 26-22, 20-24; 22-19!(a); 23-28, 30-27, 28-32; ed eccoci al momento "magico" 19-14, 10x19; 27-23, 19x28; 18-14 e il nero è bloccato in tutti i suoi movimenti: il bianco vince.

a) senza il tocco di genialità di cui sopra il bianco avrebbe potuto proseguire con 31-27 scalzando la pedina 23, per poi eseguire il tiro a due 18-13, 9x18; 22x6 ma che probabilmente avrebbe portato alla patta sottopezzo.

-----  
Pubblicare il 4/10/2000

**Bravi i Bresciani**

## Linee di gioco nei Finali

Si è svolta presso la società Sportiva LA FISSA di Torino l' undicesimo trofeo "Una Mano Amica" importante manifestazione di dama che oltre ad essere una gara nazionale di alto livello è un'occasione per fare beneficenza. Infatti il ricavato della manifestazione è stato devoluto a favore dell'iniziativa promossa dai frati Missionari Cappuccini di costruire il Centro Sanitario S. Francesco nell'isola di Fogo a Capo Verde (Africa fascia del SAHEL). Purtroppo il maltempo e gli scioperi hanno creato notevoli disagi e diminuendo le presenze delle scorse edizioni registrando comunque una sessantina di giocatori. Risultati:

**ASSOLUTO:** 1° Fero Mario punti 8 con questa vittoria si è aggiudicato anche il trofeo biennale, avendo vinto anche lo scorso anno. 2° Loris Milanese 6; 3° Cortese Gerardo 5

**Gruppo ELITE:** 1° Alberto Martini 9.40; 2° Ezio Merlo 9.38; 3° Mario Rigotti 8.36

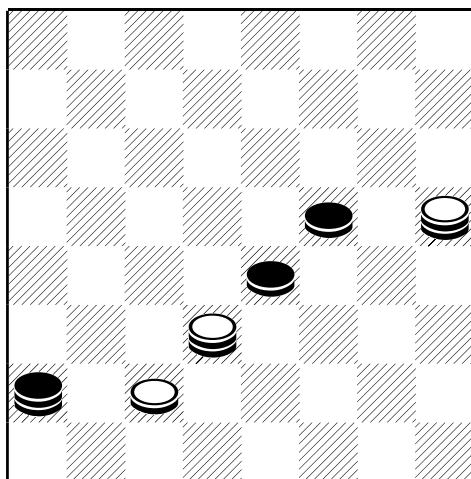
**Gruppo ESPERTI:** 1° Giovanni Magnifico 10; 2° Edmondo Caprio; 8.43; 3° Piva Lorenzo 8.41

**Gruppo REGIONALI:** 1° Piano Giovanni 8; 2° Carattini Natale 7.46; 3° Aldo Bovolenta 7.38

**Gruppo PROVINCIALI:** 1° Sandigliano Danilo 8.35; 2° Zanardelli Walter 8.32; 3° Castellani Valerio 6

Pubbllichiamo questo finale di Sandro Maccagni, a dimostrazione di quali e quante possano risultare le varianti anche in una posizione a pochi pezzi.

diagramma 412



Nero muove, Bianco vince

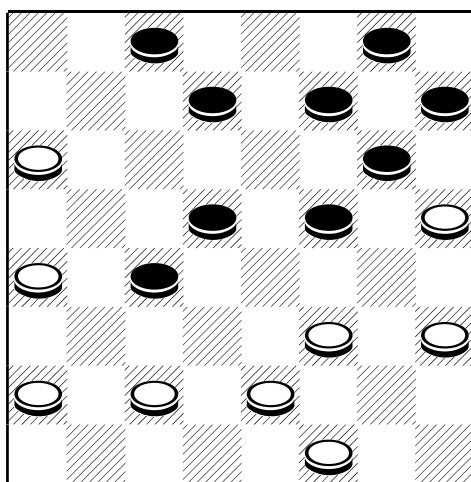
Analisi: 19-23 (1); 22-19, (a) 25-21(2); 19x28!, 21x30; 28-23, 15-20 (forzata); 23-19, 20-24; 19-22 e successiva chiusura delle due dame nere.

- 1) Anche 25-21 è perdente: 16-210, 21x30; 20x11, 19-23; 11-15 ecc. stessa chiusura.
- 2) 25-29 non muta e sorti: 19x28, 29x22; 16-20 (oppure 28-23, 15-20; 23-27, 22x31; 16x23 e chiude.
- a) la migliore. Se 16-20(b) (non 16-12 addirittura perdente con 23-27; 12x19, 25-29; 22x31, 29-15 e la chiusura è a favore del Nero); 15-19 (non 25-21); 20-27, 25-21; 22x15, 21x23, patta
- b) Anche le altre condotte del Bianco otterrebbero soltanto la parità: 22-27, 23-28! (poiché con 15-20; 26-22, 25-21; 22-19 ecc il bianco vincerebbe ancora) 26-22 (c), 28-31; (minaccia il cambio 15-19); 27-23 (d), 15-20; 23-27, 20-24; 27-23, 25-21; 22-19, 21x16; 19-15, 26-30; 15-11, 31-27 patta teorica
- c) 27-22, 28-31! (non 25-21? Per 16-12! E il bianco chiude dopo il cambio), 22-18, 31-27 oppure 15-19 o anche 25-29 patta.
- d) 27-30, 15-20! (brillante sacrificio, non unico per la patta; se 25-21 o 25-29; sull'attacco 16-20, c'è scelta del tiro a due, 21-26 ecc. oppure 31-27 ecc. ) 16x23, 31-27; recupero e patta.

## Affinità tra la dama italiana e quella inglese Linee di gioco nei Finali

Data la grande affinità fra i due sistemi di gioco, i cultori italiani, si sono perfezionati nel reperire, ed esaminare con occhio critico le discordanze fra i due sistemi. Ancora oggi La maggior parte degli studiosi italiani preferisce approfondire lo studio delle più importanti linee di gioco esaminando testi inglesi o americani al fine di appurare, caso per caso, l'adattabilità o la non adattabilità di linee inglesi al gioco nostrano (è noto infatti che le regole di presa differiscono da sistema a sistema e che quello inglese contempla la possibilità per la pedina di catturare le dame). Facciamo un esempio: Dall'apertura 22-18; 11-15; 23-20; 7-11; 20-16, 3-7 (La variante di Thescheleit); 21-17 (indicata dallo stesso Thescheleit, come inferiore rispetto alla 28-23) 10-14; 25-21, 14-19; 27-22, 5-10; 30-27, 10-14; 29-25, 1-5; 18-13, 9x18; 22x13, 14-18; 21x14, 11x18; 28-23, (necessaria) 19x28; 32x23, 5-10; 13-9, 10-14: raggiungiamo la seguente posizione:

diagramma 413



Mossa al Bianco

Qui il Tescheleit da questo seguito: 26-22, 15-19!; 22x13 (presa forzata) 19x28; 13-10; 6x13; 17x10, 28-32; 10-5, 32-28; lasciando esposta la pedina 27 e quindi con la possibilità per il nero di vincere. Questo deriva naturalmente dal fatto che nel gioco inglese tale pedina non può essere attaccata davanti dalla dama avversaria. Tuttavia, dalla posizione diagrammata, il Bianco, come rileva il M° Sandro Maccagni in una sua vecchia pubblicazione, ha disponibile un elegante risorsa, che gli consente di impattare, nel gioco italiano, ed è questa: 24-20! Un sacrificio) 15x24; ed ora l'entrata 26-22. In questa nuova situazione, anche il Nero deve stare molto attento, poiché potrebbe incorrere in due diversi tiri:

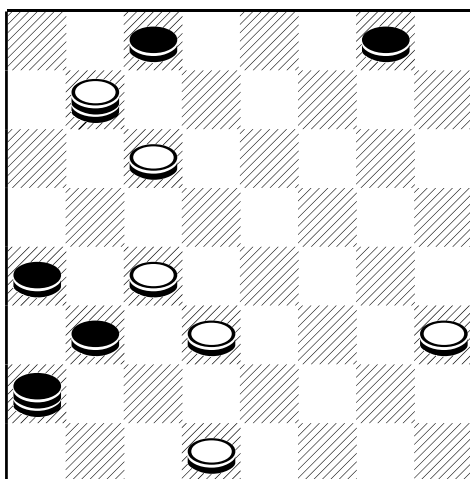
- a) 12-15; 22x13, 15-19? La mossa istintiva che cade nella trappola 31-28!! (Manda a dama l'avversario! E' in atto una combinazione consentita solamente nel gioco italiano) 24x31; 16-12, 31x22 (presa non obbligatoria nel sistema inglese, poiché si può prendere anche di pedina) 12x3, 19x28; 3x26 Bianco vince;
- b) 12-15; 22x13, 15-20; 13-10 con cambio 6x13; 17x10, 8-12; 25-21, 12-15 (anche qui il nero cade nel tiro Italiano; lascio al lettore il piacere di trovare la continuazione corretta) 31-28!, 24x31; 10-6!, 31x22; 6-3, 20x27; 3x26 e il Bianco vincerà per l'infelice posizione della pedina nera 14.

## LA SFIDA

Sono lieto di ospitare in questa rubrica un veterano della dama :il signor Zaglio Luciano. Luciano da oltre vent'anni si dedica allo studio di questa disciplina, giocatore tranquillo, dotato di una buona analisi, e di una discreta preparazione teorica, predilige lo studio del finale e per queste sue caratteristiche diventa assai pericoloso nel pre-finale.

L'amico Luciano mi scrive: "per vivacizzare la vita del Circolo e per stuzzicare l'attenzione dei lettori ho pensato di proporre questo – Finale a concorso " come una sorta di sfida lanciata agli appassionati del settore. L'idea nasce da una rocambolesca partita giocata al circolo bresciano che sfocia nella posizione diagrammata e che mi ha fatto pensare a delle pecorelle bianche (più numerose) in affannosa fuga, inseguite da voraci lupi neri.

diagramma 414



Bianco muove e.....

La soluzione chiaramente scritta in modo leggibile, dovrà essere spedita all'autore entro la fine del mese di novembre al seguente indirizzo: Zaglio Luciano, Via Corfu' 106 25125. Il premio previsto è il seguente.

- 1) soddisfazione di aver risolto il finale.
- 2) Premio in denaro di lire 50.000

Le soluzioni verranno esaminate dall'autore e a suo insindacabile giudizio valutate. Qualora giungessero più soluzioni corrette e meritevoli di nota, il premio verrà equamente diviso.

Partita con tiro: 23-19, 10-14; 19x10, 5x14; 28-23 (vecchia linea di gioco attribuita all' Avigliano), 1-5; 22-19, 5-10; 32-28, 11-15; 21-18, 14x21; 25x18, 15x22; 26x19, 10-13; 27-22, 12-16; 29-25?, (mossa debole meglio continuare con 29-26) 6-11; 19-14, 2-5; 31-27, 8-12 il nero prepara la trappola, 23-19? Con questa mossa il bianco a firmato la sua condanna... la soluzione al prossimo numero.

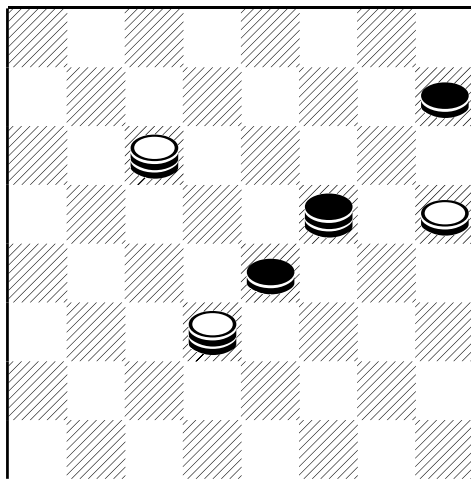
**Prossimi appuntamenti damistici:** A DELLO (BS) domenica 29 ottobre, con inizio ore 9,00 si svolgerà un torneo di dama italiana aperto a tutti. Le iscrizioni potranno essere effettuate fino a mezzora prima dell'inizio del torneo.

-----  
Pubblicare il 25/10/2000

## TEATRINO DAMISTICO

**SCENA:** in un qualsiasi torneo FID, di una qualunque località, in uno dei turni decisivi vien fuori la posizione sotto riportata:

diagramma 415



Bianco muove e ha gioco vinto

Frastornato dalla fretta e dalla tensione (l'arbitro gli sta contando.... sulla testa i fatidici 45 secondi di "mosse lampo" per ritardo tempo) il conduttore dei bianchi riesce soltanto, non senza sforzo, a "realizzare" che l'attacco in 14 provoca l'immediato tiro di patta; ma, naturalmente, gli mancano tempo e lucidità per azzeccare la mossa esatta: e sbaglia!

**COMMENTO A CALDO:** (dell' interessato dopo che qualcuno gli ha sommariamente dimostrato che poteva vincere anziché impattare) " E' una parola!".

**COMMENTO A FREDDO:** E' quello che fa una volta rincasato e con... gli arnesi e la scienza del senno di poi, il deluso giocatore; ed è quello che coincide con la nostra seguente analisi: 22-27! (unica per vincere; se 10-14: tiro di patta 8-12; 14x23, 15-20; 16x7, 20x18; se 16-12: vedere la variante a) 15-20, (tecnicamente forzata; 15-11 darebbe; 10-13, 11-14; 27-22!, 14-18; 22x15, 18x9; 15-11 bianco vince per chiusura); 10-14, 19-23; 27-31!, 20-24 (20-15: 16-12, ed ora contro 15-19; 14-11 e tiro a due, contro 15-20; 14-19, 8x15; 19x12! – la giusta presa; 19x28 impatterebbe – 20-24; 12-15 e chiusura in due mosse); 14-19, 23-28; 16-12 8x15; 19x12; 28-32; 12-15, 32-28; 15-19, 28-32; 19-23: Bianco vince nella classica chiusura in cantone. Come si può notare la soluzione era a portata di mano, ma non sempre ci si trova nelle condizioni ottimali per conseguirla...

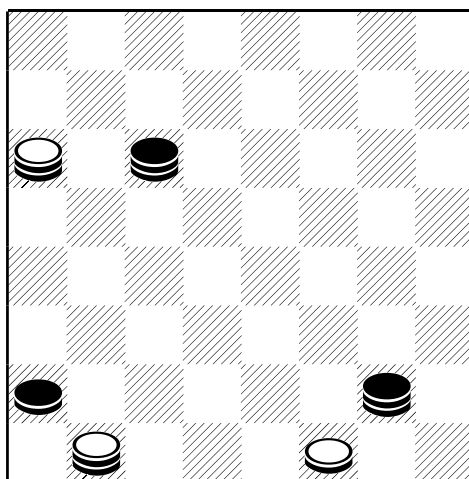
Variante a) : 16-12?, 19-23; 10-14 (se 22-27, sicuro l'attacco di scoperta, in controtempo, 15-20, cui segue 12-7, niente di meglio, 20-16 cambio e patta), 23-28!, 22-27, 28-31 (attenzione a non ficcarsi in angolo: 28-32; 27-31, 15-11 – baratto forzato – 14x7, 8x15; 7-11, 15-20; 11-15, 20-24; 15-19 bianco vince per seconda posizione teorica) 27-22, 31-28; 14-19, 15-11; 22-18, 8x15; 19x12, 28-31, 18-22, 11-14 ecc. il nero nonostante lo sfavore di mossa, non ha problemi, essendo in grado di pattare sulla ripetizione di mosse e con la minaccia di portarsi in biscacco.

**Soluzione tiro scorsa settimana:** 12-15; 19x12, 16-20; 24x6 3x26; 30x21, 13x31 nero vince, da rilevare che il tiro poteva essere eseguito anche un tempo prima ossia prima che il nero alzasse la 8-12.

## Un brillante studio del m° Sandro Maccagni

Presentiamo oggi un pregevole studio dello scomparso Sandro Maccagni con il corredo di una notazione teorico-didattica dell'autore stesso, molto utile in special modo per i non espertissimi.

diagramma 416



Mossa al Bianco

29-26(a) 25-29, 26-21 (forzata per evitare la chiusura) 28-23; 21-17; (21-25: 29-26 poi cambio forzato, N.v.) 29-26, 9-13, 10-14; 13-9, 26-22 si noti la fine incisiva manovra del nero: ora il Bianco è nella morsa!; 17-13 (non c'è migliore alternativa: se 9-5: 22-18 e chiusura; se 9-13; stesso effetto della 17-13 dopo la replica 14-18; se 17-21: 22-18; 21-26, 14-10; 26-29, 18-22 cui segue il già visto cambio) 22-27!; 17-13 (forzata) 14-18; 9-5 (17-13: 23-20 con cambio nero vince) 23-19 (anche 27-30 vince si veda Nota); 5-9, 19-14; 17-13 (evita la triplice chiusura ma non l'immane cambio) 14-11; 13x22, 27x18 Nero vince.

- 31-27, 28-23; 27-22, 23-19; 29-26, 19-14; 26-29 (b, c) 14-11; 29-26-(d), 25-29; 26-21, 11-14; 21-25 (se 21-26: 29-25; 26-30, 25-21 N.V., se 21-17: 14-18; 22-19 e nero vince col tiro a due 18-21; 17x26, 29x15), 14-19; 22-18, 19-14; 25-21, 29-26 baratto e chiusura.
- 26-30, 25-29; 30-26, 29-25; 26-29, 25-21; 22-18 (29-25: 21-18; oppure 14-18; 22-19, 18-13! E tiro a due su entrambe le prese di dama) 14-11 oppure 21-25 nero vince col guadagno del pezzo.
- 26-21, 25-29: situazione già vista al punto a: N.V.
- 22-19 (il bianco tenta la carta della perdita del pezzo e della difesa con le due dama sulla pedina 25) 11-15; 19-14, 10x19; 9-13, 19-22; 13-17, 15-19; 17-21, 19-14; 21-17, 22-18; 17-21, 18-13; 21-17 – se 29-26 il nero non fa dama in 29 visto che incoccerebbe addirittura nel tiro a tre 21-17, 29x22; 17x26, bensì “lega” con 13-17 e vince – 14-10: il Nero è in mossa e può forzare il noto finale “Sturges” (17-21, 13-17; 21-26, 10-13; 26-30, 17-21; 29-26, 13-18!; 26-17, 25-29 forzando il tiro a due distruttivo.

NOTA: - dicevamo di sopra che in questa situazione si vince non soltanto con la 23-19 (che però, tutto sommato, appare la mossa più lineare) ma anche la 27-30. Vediamo come: 27-30; 5-9 (se 5-10: non il cambio 18-21 che consentirebbe al bianco di andare in biscacco in mossa bensì 23-19 e triplice chiusura) 18-21; (in questo caso è buona - provate comunque ad analizzare cosa succederebbe se il nero dovesse giocare 23-20, calcolando di forzare l'uno o l'altro cambio 18-21, oppure 30-27 su 17-13); 17x26, 30x21, 9-13; 23-28; 13-10 (vietata la 31-27) 21-18; 10-6, 18-14; 6-3, 14-11 ecc. Nero vince.

## “LA NEOFITA”

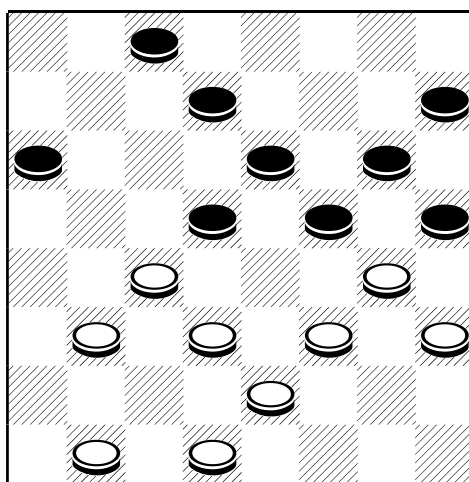
Torneo Dello: Domenica 29 ottobre si è disputato a DELLO il torneo di dama a livello locale e visto il numero esiguo di giocatori è stato possibile disputarlo con girone all'italiana ossia ogni giocatore incontra tutti gli avversari. Ancora una volta in cima alla classifica troviamo Marco Ronda, il giocatore bresciano, più preparato del momento e che come ricorderete lo scorso anno si è classificato al 5 posto all'assoluto. Ottimo pure il secondo posto di Ricchini un giocatore di lunga esperienza che da alcuni anni si stà riavvicinando alle competizioni, mentre un po' deludente il 5 posto di Signorini che per grinta, preparazione ed esperienza poteva certamente ottenere un miglior piazzamento. Nel secondo gruppo la vittoria viene conquistata dal Cremonese Frisina Pasquale che strapazza gli avversari mostrando di essere ritornato in forma. Ma veniamo alla classifica:

**I Gruppo:** 1° Ronda Marco p. 13; 2° Ricchini Silvano p. 10; 3° Gatta Domenico p. 8,43; 4° Faleo Paolo p. 8,35; 5° Signorini Diego p. 7; 6° Bezzi Gustavo p. 6; 7° Vailati Tranquillo p. 3; 8° Fornasari Mauro p. 1.

**II Gruppo** 1° Frisina Pasquale p. 5; 2° Mangiarini Angelo p. 4; 3° Passani Francesco p. 3; 4° Zaglio Alberto p. 0

Questa settimana presento una brillante variante alla notissima partita conosciuta con il nome “LA NEOFITA”. Tale giocata è attribuita allo scozzese Drummond e verrà adattata al nostro sistema di gioco. Vediamola dall'inizio: 23-19, 10-14; 19x10, 5x14; 28-23, 1-5; 24-20, 12-16; 28-24, 7-12; 22-19, 12-15; 19x12, 8x15, 27-22, 3-7; 31-27, 7-12; 21-18, 14x21; 25x18, 4-8; 26-21, 10-14: vedi diagramma.

diagramma 417



Il Bianco muove e impatta

La posizione del bianco è molto difficile da sostenere per via della debolezza sull'ala destra determinata dalla legatura delle pedine 20,23,24 e della minaccia che incombe 15-19.

A questo punto Drummond dà questa continuazione: 21-17 (sacrificio di pezzo), 14x21; 17-13, 9x18; 22x13, 21-25; 13-9 ( per mantenere intatta la possibilità di effettuare il tiro a due sulla 11-14 e relativo cambio), 6-10 (quindi forzata); 27-22, 10-13; 30-26, 11-14! (controsacrificio); 20x11, 14-18; 22-19, 18-22: il Nero andrà a dama in posizione migliore e vincerà.

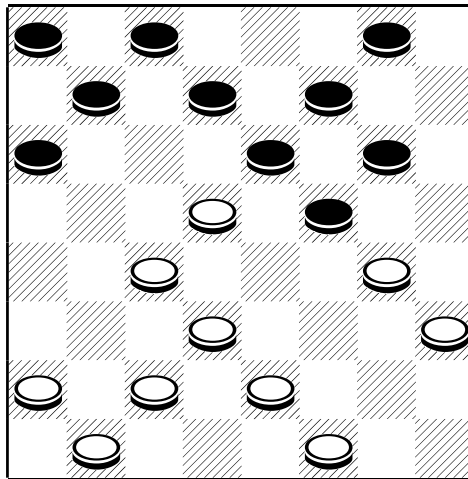
Ma, nella posizione diagrammata, il gioco italiano, con le sue regole di presa, consente la seguente, ardita linea di patta: 23-19! (in ogni caso bisogna evitare il tiro 15-19), 14x23; se 16x23 ; 19x3), 18-14, 11x25; 20x11, 6x15; 27x11: a questa combinazione il Nero non può che rispondere logicamente con 9-13; 11-7, 13-17; 7-3,(dama) 16-20 (liquidazione di 3x3 ) 24x15, 12x26; 30x21, 17x26; 29x22, con parità sicura di due dama contro due dama sulla pedina 2 (con mossa) o su quella 8 (anche senza mossa) ma con un finale molto più difficoltoso noto come il finale “maledetto”

### “La partita delle sorprese...”

Non di rado succede che partite assai note vengono avviate al “dimenticatoio” per il risultato che appare scontato, ma che improvvisamente possono entrare nella serie di quelle che non si dimenticano.... Eccone un classico esempio:

22-18, 11-15; 18-14, 10x19; 23x14, 15x19; 21x18, 12-15; 27-22, 6-11; 30-27, 3-6; 28-23, 19x28; 32x23, 8-12; 23-20; a questo punto il nero ha raggiunto un ottima posizione, ma ecco che sciupa tutto con un attacco che, a prima vista pare valido e produttivo e che invece nasconde una brillante conclusione distruttiva:

diagramma 418



Il Nero muove 12-16 e perde

Non avvedendosi della combinazione il nero muove 12-16; sarebbe stato sufficiente giocare la semplice 5-10 per mantenere un cospicuo vantaggio posizionale, 18-13!, 16x30; 22-18, 30x21; 14-10, 21x14, 10x3; 9x18; 3x10, 18-22; 10-13, 11-14; 24-20, ora è chiaramente il Bianco ad avere un vantaggio, ma sarebbe sufficiente restituire il pezzo con 5-10 per pattare velocemente, ma ecco invece che la partita si trasforma a danno del nero, che probabilmente “inferocito” per aver sciupato il vantaggio precedente 5-9?, (come già detto era corretta la 5-10 con patta veloce) 20-16, 1-5; 16-12, 2-6; 13-18, 4-8; 18x2, 8x15; 2-6, 15-19; 6-10, 19-23; 10x1, 23-27; 1-5, 9-13; 5-10? Questa mossa è per entrambi i colori sinonimo di guai.... Il bianco vince facilmente con 29-26, ma la lotta continua 13-17, 10-13? Anche a questo punto è valido il discorso di prima con 29-26 ma continuiamo con la partita ed il festival delle occasioni perdute, 27-30, 13-18; 30-27, 18-21; 27-30, 31-28; 22-27, 28-24; 27-31, 29-26; 31-28, 26-22; 28-23, 22-18; 23-19, 24-20; Sembra incredibile, ma in questa partita i colpi di scena sembrano non finire mai....il nero nonostante la sua posizione sembri ormai disperata, aveva ancora la parità a portata di mano con 19-14!!; così come dimostrato dal GM Geminiani nella rubrica da lui curata sul periodico damasport riportando la seguente condotta: 20-15, 30-27; 15-12, 27-22; 18-13, 22-19; 13-9, 14-10; invece il nero proseguendo con 19-14!! Perdendo anche quest’ ultima opportunità: 20-16, 15-12; 18-14, 12-7; 14-10, 7-12; 10-6, 12-7; 6-2, 7-12; 2-6, 12-15; 6-10; 15-12, 10-14; 12-15, 14-18; 15-12, 18-22; 12-15, 21-18; 15-12, 18-14; 12-15, 14-19; 15-12, 25-21; 17x26, 22x29 ed il nero abbandona

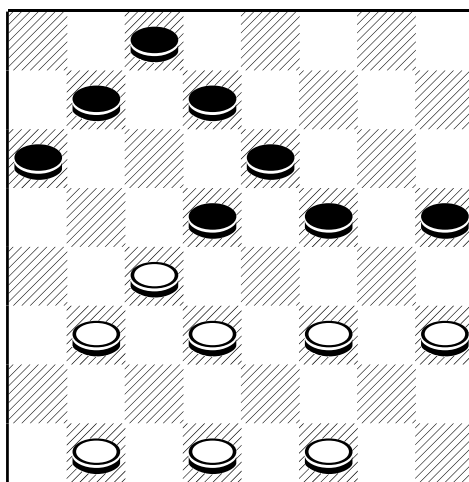


## Importanza dello studio

Nella generalità dei casi il giocatore che intende prepararsi per un torneo utilizza tecniche di studio diverse che però possono essere ricondotte ad un'unica strategia: Rivedere le partite giocate o conosciute, per scoprirne le pecche, o riesumare vecchie partite per trovare i miglioramenti. Tali studi potranno poi essere sperimentati nei tornei fornendo ulteriori spunti di miglioramento. Presento oggi un tipico esempio vittorioso del maestro palermitano Lo Galbo.

21-18, 12-15; 23-19; 7-12; 28-23, 10-14; 19x10; 5x21; 25x18, 1-5; 26-21 abbiamo ora raggiunto una nota posizione che può derivare da diverse aperture, qui il nero prosegue con una mossa di dubbia efficacia 6-10 (Probabilmente il nero si è fidato del fatto che tale mossa era stata giocata con successo qualche tempo prima dal ex. Campione italiano Gasparetti) 23-19! ed ecco la novità! Del bianco in luogo della remissiva 21-17 solitamente giocata, 12-16; 19x12, 8x15; 27-23, 3-6; 23-19, 4-8; 19x12, 8x15; 32-28, 10-14, 28-23, abbiamo raggiunto ora il punto chiave dell'analisi del bianco:

diagramma 419



Nero muove e ....

Qui il nero deve necessariamente liberarsi con la rottura, ma da quale parte??? 15-20? L'errore decisivo in cui sperava il bianco; ma non era facile trovare a questo punto la giusta via: il nero poteva ambire alla parità con 15-19!, 22x15; 11x27, 31x22, 5-10!; 18-11, 6x15; 21-18 ora invece il bianco vince con buona tecnica: 24x15, 11x27; 30x23, 5-10; 18-11, 6x15; 23-19, 15-20, 19-15, 20-23; 22-19, 9-13; 15-11, 13-17; 21-18, 17-21; 11-7, 2-5; 7-3; 5-9; 3-6, 10-13; 18-14, 13-18; 6-10, 18-22; 10-13, 21-26, il nero gioca le ultime carte ma ormai è tardi... 13-17; 9-13, 17x10; 26x30, 14-11; 30-26, 11-7 bianco vince.

Lunedì 4 dicembre si svolgerà a Penne (Pesce) il più importante torneo damistico "Il 64° campionato assoluto di dama" dove saranno ammessi i 24 migliori giocatori italiani fra coloro che avranno deciso di iscriversi. La manifestazione generalmente dura una settimana e gli ammessi disputano 4 partite al giorno incontrando tutti gli avversari per un totale di 23 turni di gioco. Come si può ben capire per poter conquistare le prime è necessaria una perfetta preparazione, una formidabile memoria e soprattutto una buona resistenza fisica per evitare di essere sopraffatti dalla fatica che negli ultimi giorni di gioco si fa sempre più insistente. Quest'anno purtroppo dobbiamo rilevare l'assenza di alcuni tra i migliori giocatori del momento come i veneziani Nicola Fiabane già vincitore di 3 titoli e il m° Mirko De Grandis che non può ancora contare di un titolo ma che più volte è arrivato secondo dopo aver disputato il match di spareggio, Oltre all'assenza dei pluricampioni liguri Battaglia, Berte, Fierro. Pertanto il campionato si svolgerà sempre con girone all'italiana ma con la presenza di 22 giocatori disputando quindi 21 partite i favoriti sono: Borghetti Michele di Livorno, Fero Mario Reggio Calabria, Cortese Gerardo Prato, Gasparetti Marcello di Roma, Ronda Marco Brescia, oltre alla sorpresa Gatta Domenico Brescia. Ai nostri Amici Bresciani rivolgiamo il nostro migliore augurio.

---

Pubblicare il 29/11/2000

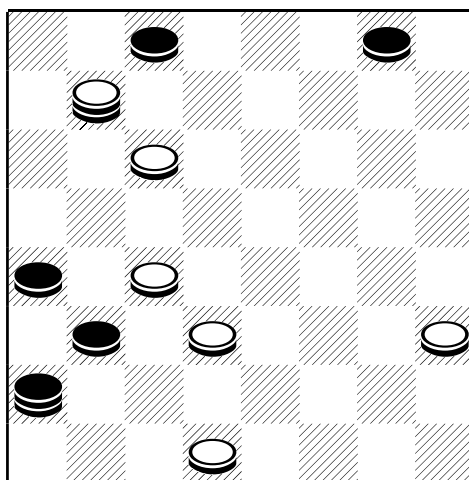
## Alcuni consigli per i meno esperti

Spesso ricevo telefonate da giocatori che vogliono avvicinarsi al gioco agonistico e generalmente mi chiedono quali sono i "trucchi del mestiere" o quali consigli posso fornire per trasformare in breve tempo un giocatore, come se il tutto si limitasse ad una diagnosi telefonica con conseguente ricetta. In realtà il gioco della dama è molto complicato e i suoi segreti non possono certo essere racchiusi in poche formule ma come ogni altra disciplina agonistica richiede una grande passione per superare le difficoltà dell'allenamento. E badate bene, non è un gioco di memoria, anche se quest'ultima aiuta, ma un gioco di abilità dove vince colui che sbaglia meno, ed è scopo del giocatore più bravo sfruttare gli errori dell'avversario, tendergli trabocchetti, o complicare la situazione per indurlo in errore. Fatta questa breve premessa possiamo comunque dare alcuni consigli:

- Giocare molto, possibilmente con avversari più forti, cercando di impegnarsi in ogni incontro con l'obiettivo di migliorare la propria analisi. Il primo ostacolo da superare è la pigrizia mentale di cui si è spesso vittime inconsce.
- Risolvere molti problemi di dama cercando di non toccare i pezzi, seguendone il movimento con la mente, tale esercizio sviluppa l'analisi.
- Applicare i concetti appresi ogni volta se ne presenti l'occasione, senza paura; gli insuccessi iniziali saranno ampiamente compensati in seguito.

Ed ora proviamo a fare un piccolo bilancio della sfida che l'amico Zaglio aveva lanciato il mese scorso come ricorderete abbiamo pubblicato questo finale chiedendo al lettore di trovare la giusta soluzione.

diagramma 420



Bianco muove e ....

Ebbene tale sfida ha suscitato notevole interesse al circolo damistico ed ha visto impegnati molti giocatori nella ricerca dell'esatta soluzione. Inizialmente sembrava esistessero più soluzioni di vincita per il bianco, ma col tempo queste varianti sono state demolite non senza difficoltà, valorizzando ancor più le difficoltà della soluzione voluta dall'autore. Sottolinea infine che Il signor Mangiarini è la persona che si è maggiormente impegnata nello studio dello stesso e che ha contribuito alla soluzione. Zaglio ci segnala infine che purtroppo sono poche le persone che hanno avuto la pazienza di trascrivere la soluzione e che fra questa spicca il sig. A. Vielmi di Flero. Nessuno comunque ha trovato la giusta soluzione : Vediamola: 22-19, 21-26; 30x21, 17x26; 18-14!, 25-21; 5-9!!, 21-18, 10-5, 18-11; 9-13, 2x9; 19-14, 11x18, 13x29.

## La vittoria arriva nel finale

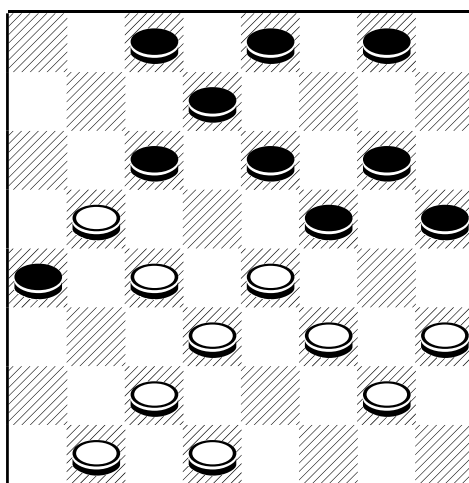
Molto spesso nei tornei mi capita di vedere damisti che conducono giocate davvero originali e ricche di insidie, non sempre contemplate dalla moderna teoria e solo nel finale si lasciano sfuggire l'occasione di vincere. Per me è molto importante saper giocare il finale. E' per questa ragione che alcuni giocatori come il Gran Maestro Antonino Maijnelli continuano ad essere tra i migliori. Quando le forze dei giocatori si equivalgono, spesso, un colpo di classe, un finale tirato fuori dal cilindro fa la magia e per favore non confondiamola con la fortuna.

La partita che presento oggi dimostra che non bisogna mai mollare né perdere le speranze.

Vediamola insieme:

21-17, 10-13; 17x10, 5x14; 23-19, 14x23, 28x19; 9-13!; 25-21, 13-17, 21-18, 1-5; 32-28, 12-16; 28-23, 8-12; 18-13! Mossa al quanto originale che a prima vista sembra debole, 5-10; 22-18, 11-15; 27-22, 7-11; 31-28, e siamo giunti nella seguente posizione:

diagramma 421



Nero muove e

Il nero a questo punto si ferma a pensare per oltre 8 minuti: per poi sacrificare un pezzo con 17-21!: che cosa avrà mai visto??

Proviamo insieme ad entrare nella sua testa:

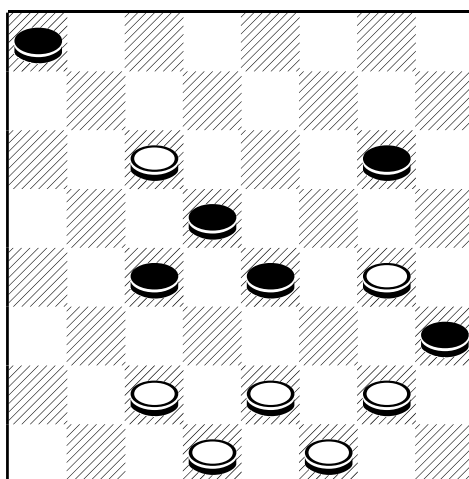
- Non ha giocato 4-8 perché il bianco avrebbe risposto con 19-14 e dopo le prese 10x19; 23x7, il contro-tiro 15-20; 24x15, 12x19; 22x15, 3x19; il bianco avrebbe risposto con 26-21 e patta facile.
- Non ha giocato 3-7 per la rottura 19-14 con conseguente vantaggio del bianco che minaccia di damare.

Ora che abbiamo capito la ragione del sacrificio si continua: 26x17, 3-7; ora è il nero che minaccia di damare con il tiro a tre (16-20; seguito da 11-14) pertanto il bianco continua restituendo immediatamente il pezzo con 19-14, 10x26; 29x22, 11-14; 18x11, 7x14; 13-10, 6x13; 17x10, 4-8; siamo entrati nel vivo del finale, ed ecco che il bianco sfodera un altro sacrificio 10-6!, 2x11; 30x26, 14-18; 22x13, 11-14; 13-10 a questo punto è evidente la posizione di parità ma il nero vuole aspettare qualche altra mossa... tanto per vedere se può tendergli altre trappole, 14-18; 10-6, 18-22; 26x19, 15x22; 6-3? Qui il bianco avrebbe pareggiato immediatamente con 24-20 evidentemente ha valutato male la posizione e non si accontenta della patta. 22-27; 3-7, 27-31; 7-11, 31-27; 23-19, 27-23; 19-14, 23x32; 11-15, 16-20; 14-11, 32-28; 11-7, 20-23; 7-4?, 23-27: 4-7, 12-16; 15-19, 27-31; 19-15, 28-23; 7-12, 31-27; 15-11, 23-20; 11-14, 27-23; 14-11, 23-19; 11-7, 20-15; 7-4, 15-11; 12-7, 11-6; 7-3, 6-10 e nero vince per tiro forzato.

## Giochi di Illusionismo

Quando si partecipa ad un torneo di dama è buona cosa tener presente che tutti i partecipanti si sono iscritti con l'obiettivo di vincere la gara e che ogni avversario avrà come unico scopo quello di batterci, pertanto non esiterà a ricorrere ad ogni tentativo, affidandosi anche all'illusionismo..... Ci illude di aver conseguito una facile vittoria o pareggio facendo una mossa apparentemente debole che lo porta a subire un tiro e poi sfodera il controtiro che ha effetto di un ko. Osservando la posizione del diagramma, ultima mossa del bianco 29-26:

diagramma 422



Nero muove e

Il nero ha un pezzo in meno, la posizione è già molto debole, ma la mossa del bianco sembra poter ribaltare completamente la situazione perché offre al nero la possibilità di recuperare il pezzo e di andare a dama in anticipo. 19-22; 26x19, 14x32 e qui scatta la trappola, 20-15, 12x19 27-23! (non le 2x2 con 27-22 che porterebbero solo al pareggio) 19x28; 30-26 e blocco senza possibilità di scampo.

Ed ora una brillante vittoria di Pasquale Frisina al recente torneo di Scanzorosciate.

FRISINA-CAROZZI :

1. 22-18, 12-15; 2. 23-20, 10-14; 3. 26-22! La mossa preferita del maestro Ronda 6-10 4. 22-19! Logica conseguenza della 26-22, il nero avrebbe dovuto giocare 8-12 costringendo l'avversario ad andare in 16 e successivamente giocare 6-10 rientrando in una variante della bassi quadrati in contromossa) 15x22 (personalmente avrei preferito l'altra presa; 5. 20-15, 11x20; 6. 18x11, 7x14; 7. 27x11, 3-7; 8. 24x15, 7x14; 9. 15-11, dopo questa rottura il bianco si trova in netto vantaggio: la pedina avanzata in 11 controlla ed impedisce il movimento delle pedine 2 e 4. Si continua 9-13; 10. 28-24, 14-19; 11. 24-20, 10-14, 12. 20-15, 13-18, 13. 32-28 l'idea del bianco è quella di portare la pedina 28 in 20 per fare d'appoggio e poter eseguire il cambio sulla pedina 2, 18-22; 14. 21-18, 14x21; 15. 25x18, 5-10; 16. 28-24, 10-14; 17. 29-25, 14x21; 18. 25x18, 19-23; 19. 24-20, 23-27; 20. 30x23, 22-26; 21. 11-6, 2x11; 22. 15x6, 26-30; 23. 23-19, 30-27; 24. 6-3, 27-23?, 25. 19-15, 23x16; 26. 15-12, 16x7; 27. 3x12;

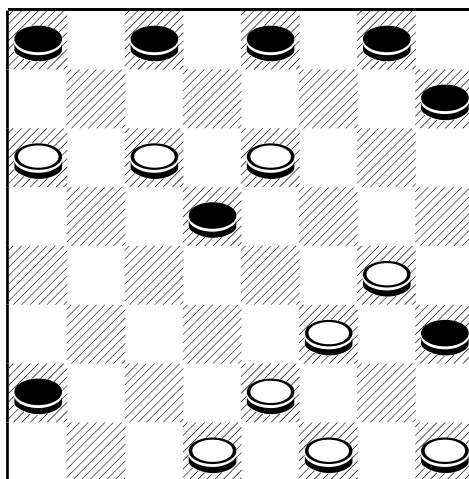
## BORGHETTI MICHELE SI RICONFERMA CAMPIONE ITALIANO

Michele Borghetti, Grande Maestro di Dama Italiana e Maestro di Dama Internazionale, è certamente uno dei più talentuosi ed eclettici giocatori della storia damistica italiana e forse quello che, nonostante la sua giovane età, ha ottenuto i risultati più eclatanti. La sua particolarità sta nel fatto che riesce ad esprimersi ad altissimi livelli in tutte le specialità in cui si cimenta, non solo a dama italiana ed a dama internazionale ma anche nella dama "blitz" (in questo tipo di gioco il giocatore ha solo 5 minuti di tempo per giocare tutta la partita, finiti i quali la partita è persa) e nella dama "alla cieca" in simultanea (in questa specialità, praticata da pochissimi giocatori, un singolo giocatore sfida contemporaneamente più avversari su più partite, ma senza poter osservare il tavolo da gioco, nè dove sono collocate dame e pedine, il giocatore può solo conoscere i numeri che indicano le mosse degli avversari). Michele Borghetti, classe 1973, livornese, nella vita è sergente maggiore dei Paracadutisti a Pistoia, ormai prossimo alla promozione al grado di maresciallo. La sua carriera damistica comincia a 12-13 anni, "trascinato" nell'ambiente damistico dal padre Gianfranco, anche lui ottimo giocatore, nonché ex-campione italiano di 1ª serie nella dama internazionale. Nel 1990, a soli 16 anni è già maestro. Da allora partecipa a 10 campionati italiani assoluti vincendone 5 (1992, '93, '95, '97, '99), e classificandosi 3 volte secondo.

Al secondo posto con lo stesso punteggio troviamo Mario Fero unico giocatore presente in grado di mantenere il suo passo. Al terzo posto troviamo il bresciano Marco Ronda, sempre capace di mettere sotto chiunque, e come sempre il più sfortunato nelle aperture, con due sconfitte pesantissime che ne hanno azzoppato la corsa. Ottima prestazione di Domenico Gatta di Roncadelle che non partecipa al campionato da oltre dodici anni. Gatta ha sorpreso tutti con un avvio a razzo. Dopo aver perso la seconda partita con Lo Galbo è balzato in testa con una serie di vittorie, ha evitato con classe le secche livornesi, ma purtroppo è stato fermato al 12° turno da Mario Fero, ha riposato e ha riperso con Greco, chiudendo al 7° posto con 20 punti. Si conferma comunque un osso duro per tutti, soprattutto in prefinale e finale.

Ecco la partita che probabilmente ha deciso il Campionato: 17° turno,  
 Fero-Faleo 21-17, 11-14, 24-20, 14-18, 22x13, 9x18; 26-22, 7-11, 22x13, 12-15!, 13-9, 15x24, 23-20, 10-14, 28-23, 14-18, 29-26, 5-10, 26-22, 18-21, 25x18, 10-14, 18-13, 14-18, 13-10, 6x10, 17x13, 18-21; 22-19, 21-25; 19-15, 11-14; 15-11,

diagramma 423



Nero muove e

25-29? (era preferibile sacrificare subito con 14-19! Evitando in tal modo la 23-19), 20-15?? (subito 23-19!), 14-19, 23x14, 29-26, 27-23? (l'errore decisivo), 26-22, 30-26, 22x29, 23-19, 29-26, 9-5, 2x9, 11-6, 26-22, 6-2???, ecco la brillante combinazione 3-6, 2x11, 8-12, 15x8, 22x13 nero vince.

